SCHALL AI

Schall AI SEO Suite

Manuale utente

> Il sistema SEO che capisce il tuo sito, raccoglie i dati da solo e ti dice cosa fare dopo – con un'IA che deve documentare ogni cifra.

Versione 0.93 · ottobre 2026

Indice

1. Che cos’è l’AI SEO Suite 3
2. Requisiti 4
3. Installazione e licenza 5
4. La configurazione 6
5. Fornitori di IA 8
6. Collegare Google Search Console 9
7. Numeri dei visitatori e altre fonti di dati 11
8. Nel lavoro quotidiano 14
9. Chat e domande 22
10. Light, licenza e aggiornamenti 23
11. Privacy e disinstallazione 25
12. Risoluzione dei problemi 26
13. Consigli e trucchi per l’AI SEO Suite 28

Glossario 46

Indice analitico 49

1. Che cos’è l’AI SEO Suite

Schall AI SEO Suite è un controller SEO per WordPress. Raccoglie dati, capisce il tuo sito, individua le opportunità, le ordina per importanza e prepara le decisioni. Lavora interamente nell’area di amministrazione di WordPress; i visitatori del tuo sito non se ne accorgono.



> Le schermate provengono da un sito dimostrativo dell’azienda fittizia Nordwind Logistics, con dati di esempio.

- **Conoscenza invece di valanghe di dati:** La suite non mostra cento metriche, ma le poche opportunità che conviene cogliere adesso – ognuna con la regola che l’ha trovata e i relativi numeri.
- **Obbligo di prova:** Ogni cifra citata dall’IA proviene dai tuoi dati. Non afferma cause: mostra ciò che è stato misurato e separa rilevazione e raccomandazione.
- **Multilingue fin dalle fondamenta:** Con TranslatePress, la suite analizza ogni versione linguistica come un mercato a sé.
- **Non sostituisce Yoast o Rank Math:** Sitemap, meta tag e dati strutturati restano compito di questi plugin. La suite non modifica nulla sul tuo sito senza che tu lo richieda.

2. Requisiti

WordPress	Versione 6.9 o successiva, come sito singolo o multisito
PHP	Versione 8.1 o successiva
Database	MySQL o MariaDB
IA	Una tua chiave per Anthropic, OpenAI, DeepSeek o Ollama Cloud – oppure Ollama sul tuo server o, tramite lo Schall AI Local Connector, sul tuo computer. I costi dell'IA te li fattura direttamente il tuo fornitore.
Google	Accesso al tuo sito in Google Search Console e un progetto gratuito nella Google Cloud Console
Facoltativo	TranslatePress per i siti multilingue, Independent Analytics, Google Analytics 4 o Matomo per i dati sui visitatori, una chiave di Serper.-dev per la ricerca

> La suite funziona anche senza IA: raccoglie dati e trova opportunità secondo regole fisse. In quel caso mancano la bozza del profilo del sito, le spiegazioni delle opportunità e la chat.

3. Installazione e licenza

1. Dopo l’acquisto ricevi un’e-mail con l’indirizzo dell’area clienti Schall (*konto.schall-ai.de*). Accedi lì con lo stesso indirizzo e-mail tramite un link di accesso, scarica il file ZIP della suite e copia la chiave di licenza.
2. In WordPress, in Plugin › Aggiungi plugin › Carica plugin, scegli il file ZIP della suite e installalo.
3. Attiva il plugin. La suite inizia subito a scansionare i tuoi contenuti in background e apre la configurazione (capitolo 4).
4. Attiva la licenza: Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Licenza**, inserisci la chiave nel campo **Chiave di licenza** e scegli **Attiva la licenza**.

La chiave di licenza viene inviata una sola volta, direttamente al servizio licenze Schall, e non viene mai salvata in WordPress. Senza licenza, la suite funziona come versione Light, con visione completa e lavoro limitato (capitolo 10). Dove la versione Light pone un limite, **Inserisci chiave** porta direttamente a questo campo.

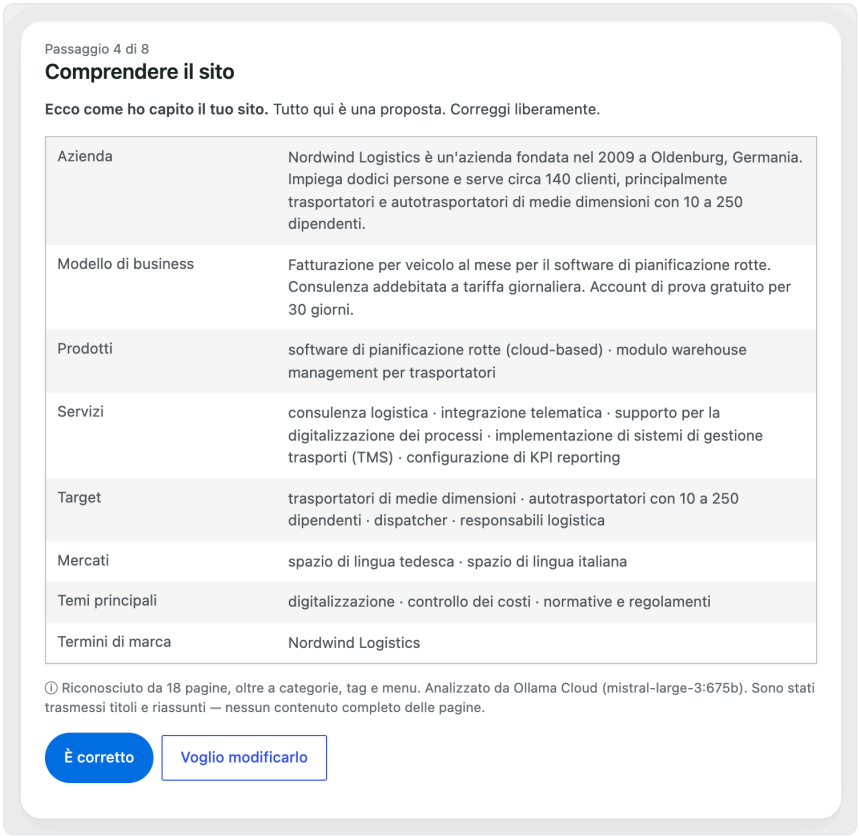
Più siti e ambienti di test

A seconda del piano, una licenza vale per uno, tre o un numero illimitato di siti. Una copia di staging del tuo sito e fino a tre installazioni di sviluppo locali non occupano postazioni aggiuntive. Un multisito conta come una sola installazione.

4. La configurazione

La configurazione si trova in cima al menu, in **AI SEO Suite** › **Configurazione**. Un indicatore colorato mostra se manca ancora qualcosa. Richiede circa dieci minuti; ogni passaggio tranne la scansione si può saltare e completare in seguito.

Benvenuto	Che cosa fa la suite e che cosa no. Con **Inizia la configurazione** si parte.
Fornitore di IA	Scelta tra un fornitore di IA e Ollama sul tuo server – oppure **Continua senza IA**. Dettagli nel capitolo 5.
Scansiona i contenuti	La suite legge articoli e pagine in tutte le lingue e i link tra di essi. A seconda delle dimensioni richiede pochi minuti. In seguito scansiona gli articoli nuovi e modificati al momento del salvataggio.
Comprendere il sito	A partire da titoli e riassunti, l'IA prepara un profilo del sito: modello di business, posizionamento, target, offerta, obiettivi e mercati. Confermi con **È corretto** o correggi con **Voglio modificarlo**.
Breve intervista	Da cinque a dieci domande, una alla volta. Per ognuna la suite mostra ciò che già suppone; tu confermi o correggi. Ogni domanda si può saltare.
Search Console	Il collegamento con Google (capitolo 6). Poi la suite recupera lo storico degli ultimi 16 mesi.
Scegli le parole chiave	La suite raccoglie le query di ricerca per cui il tuo sito viene trovato, le valuta e propone parole chiave da seguire.
Fatto	Da ora in poi la suite lavora in background. La panoramica si trova in **Oggi**.



Il passaggio **Comprendere il sito**: l'IA ha redatto un profilo a partire da titoli ed estratti. Lo confermi con **È corretto** oppure lo correggi.

> Il profilo del sito determina quali pagine e query di ricerca sono considerate importanti. Vale la pena controllare con cura la bozza. Puoi modificarlo in qualsiasi momento in **AI SEO Suite** › **Profilo del sito**.

5. Fornitori di IA

Le impostazioni dell'IA si trovano in Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Fornitore di IA**.

Modalità operativa

Economico	Modelli piccoli e veloci. Le analisi restano più superficiali.
Bilanciato	Modelli potenti per le analisi, economici per le attività in blocco. L'impostazione predefinita.
Qualità massima	Sempre i modelli più potenti disponibili, con costi più alti.
Solo locale	Esclusivamente Ollama sul tuo server. Nessuna richiesta all'IA esce di casa; le analisi risultano più semplici.

Fornitori e chiavi

Inserisci la chiave API del fornitore desiderato, scegli **Carica i modelli** e poi **Verifica il collegamento**. La chiave viene salvata in forma cifrata. In **Privacy e dati**, con **Condividi le credenziali** la suite può usare anche le chiavi di altri plugin Schall.

Modello per attività e budget

Se vuoi, puoi assegnare un modello fisso a ogni attività; altrimenti decide la modalità operativa. Il **Budget giornaliero** limita, in caratteri, quanto viene inviato ogni giorno all'IA. Quando è esaurito, il lavoro dell'IA si ferma fino al giorno successivo; tutte le altre analisi continuano.

L'IA sul tuo computer

Con lo Schall AI Local Connector la suite potrà usare Ollama anche sul tuo Mac o PC Windows – con crittografia end-to-end e senza aprire porte. Il Connector arriverà più avanti; non appena sarà disponibile per il download, un aggiornamento della suite ne indicherà l'indirizzo in Impostazioni › Schall AI › AI locale. Sarà necessaria una licenza attiva.

> I modelli più grandi forniscono profili e risposte migliori. I piccoli modelli locali rispondono in modo sensibilmente peggiore alle domande sui tuoi dati.

6. Collegare Google Search Console

Search Console è la fonte di dati più importante: è l'unica a fornire veri dati di ricerca – query, impressioni, clic e posizioni. Il collegamento si trova in **AI SEO Suite** › **Connessioni**. Ci sono due vie; la suite si limita a leggere e non scrive nulla in Search Console.

Via 1: accesso tramite Google

1. Crea un progetto nella Google Cloud Console o scegline uno esistente.
2. In «API e servizi», attiva la «Google Search Console API».
3. Configura la schermata di consenso OAuth (nelle console più recenti «Google Auth Platform»): con Google Workspace scegli il tipo di utente «Interno», altrimenti «Esterno», e poi pubblica l'app (stato «In produzione»).
4. In «Credenziali», crea un ID client OAuth di tipo «Applicazione web» e inserisci come indirizzo di reindirizzamento quello che la suite mostra in **Connessioni**.
5. Salva l'ID client e il client secret nella suite (**Salva le credenziali dell'applicazione**) e scegli **Accedi con Google** – con l'account che ha accesso al sito in Search Console.
6. Scegli la proprietà del tuo sito e poi **Usa la proprietà**.

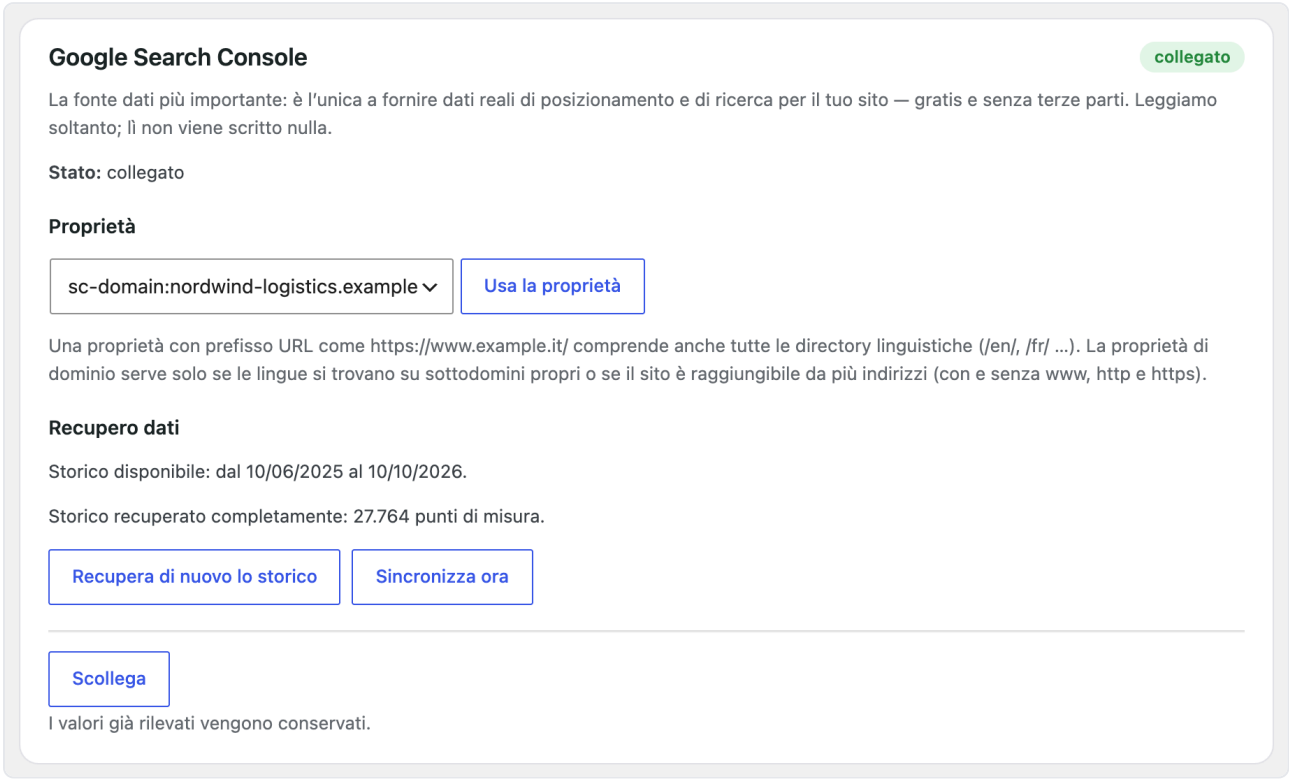
> Con un'app nello stato «Test», l'accesso scade dopo sette giorni. Per questo pubblica l'app. L'avviso «Google non ha verificato questa app» durante l'accesso è normale per un'app propria: prosegui tramite «Avanzate».

Via 2: account di servizio

1. Nella Google Cloud Console attiva la «Google Search Console API» (come sopra).
2. In «IAM e amministrazione» › «Account di servizio», crea un account di servizio e una chiave in formato JSON.
3. Incolla il contenuto del file JSON nella suite e scegli **Salva l'account di servizio**.
4. In Search Console, in «Impostazioni» › «Utenti e autorizzazioni», aggiungi come utente l'indirizzo dell'account di servizio mostrato.
5. Scegli la proprietà e poi **Usa la proprietà**.

Dopo il collegamento

La suite recupera una sola volta lo storico degli ultimi 16 mesi e poi ogni giorno i nuovi giorni. Google fornisce i dati con un ritardo di due o tre giorni. Ciò che Google cancella dopo 16 mesi è perso – prima si stabilisce il collegamento, più storico si conserva.



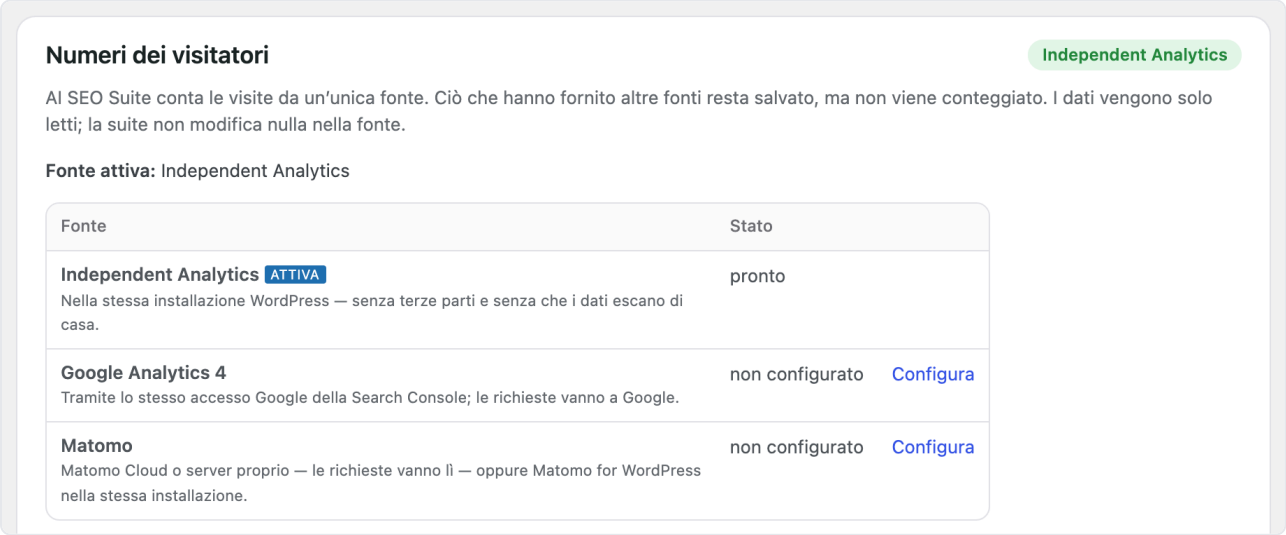
Connessioni dopo il primo recupero: la proprietà scelta e lo storico recuperato per intero.

7. Numeri dei visitatori e altre fonti di dati

La suite conta le visite da un'unica fonte delle visite. Quale sia e come stanno le altre lo mostra **AI SEO Suite** › **Connessioni**, nella sezione **Numeri dei visitatori**. Lì la suite si limita a leggere; nella fonte non modifica nulla.

Independent Analytics	Un plugin nella stessa installazione WordPress, senza terze parti. Non c'è nulla da configurare: appena registra visite, la suite le acquisisce. Gli obiettivi raggiunti li fornisce solo la versione Pro.
Google Analytics 4	Con lo stesso accesso Google della Search Console. Gli obiettivi raggiunti sono gli eventi chiave, contati per pagina di ingresso.
Matomo	Matomo Cloud, un server Matomo proprio o il plugin Matomo for WordPress nella stessa installazione. Gli obiettivi raggiunti sono gli obiettivi di Matomo, contati per pagina di ingresso.

Ciò che ha fornito un'altra fonte resta salvato, ma non viene conteggiato. Così le visite non si raddoppiano mai, anche se due fonti conoscono gli stessi giorni. Finché non scegli diversamente, conta Independent Analytics non appena registra visite. Dalla provenienza delle visite, **Pagine** › **Visitatori IA** mostra quante sono arrivate da ChatGPT, Perplexity, Gemini, Copilot o Claude.



Numeri dei visitatori in **Connessioni**: conta Independent Analytics; Google Analytics 4 e Matomo si aggiungono con **Configura**.

Configurare Google Analytics 4

Serve la connessione alla Search Console (capitolo 6). In **Numeri dei visitatori**, accanto a Google Analytics 4 scegli **Configura**; la suite mostra tre passaggi:

1. Concedere l'accesso. Con account di servizio: in Google Analytics aggiungi il suo indirizzo in Amministrazione › Gestione dell'accesso alla proprietà con il ruolo «Visualizzatore» e scegli **Configura Google Analytics**. Con l'accesso tramite Google: scegli **Accedi con Google e consenti Google**

Analytics; anche l'account ha bisogno del ruolo «Visualizzatore» nella proprietà.

2. Nella Google Cloud Console abilita la «Google Analytics Data API» e, per l'elenco delle proprietà, anche la «Google Analytics Admin API». Senza di essa inserisci l'ID proprietà a mano.
3. Scegli la proprietà, stabilisci quali eventi chiave contano come obiettivi raggiunti e scegli **Salva e verifica**.

> L'ID proprietà è un numero, che si trova in Google Analytics in Amministrazione › Dettagli della proprietà – non l'ID di misurazione che inizia con «G-». Con un banner dei cookie, Google Analytics di solito conta solo le visite con consenso; per questo i suoi numeri sono spesso inferiori a quelli di un conteggio senza cookie.

Configurare Matomo

In **Numeri dei visitatori**, accanto a Matomo scegli **Configura** e stabilisci la modalità di accesso:

Matomo for WordPress in questa installazione	La suite legge direttamente i report del plugin – senza credenziali, e nessun dato lascia il server. Questa scelta compare solo se il plugin è attivo.
Matomo Cloud o server Matomo proprio	L'indirizzo a cui Matomo è raggiungibile nel browser, l'ID sito (in Matomo in Amministrazione › Siti web › Gestisci) e un token (in Amministrazione › Personale › Sicurezza). Meglio se il token appartiene a un utente dedicato che può solo visualizzare questo sito.

Poi **Salva e verifica**. Dopo la prima verifica puoi scegliere quali obiettivi contano; l'impostazione predefinita è **Tutti gli obiettivi del sito**. Il conteggio è per pagina di ingresso, come in Matomo in Obiettivi › Pagine di ingresso.

> Il token viene salvato cifrato e non viene più mostrato; un campo vuoto mantiene quello salvato. Matomo fornisce solo ciò che ha già archiviato. Se l'archiviazione dal browser è disattivata – come di solito con Matomo for WordPress –, i nuovi giorni compaiono solo dopo l'esecuzione dello scheduler di Matomo.

Verificare, confrontare, cambiare

Salva e verifica prova l'accesso passo dopo passo. Se un passaggio non riesce, la suite indica la soluzione – per esempio il ruolo mancante, l'API disattivata con un link o un token rifiutato. Se la verifica riesce, un'anteprima mostra le visite degli ultimi 28 giorni accanto a quelle della fonte attiva, oltre a **Di cui assegnate a una pagina** e alle pagine di ingresso più frequenti. Se questa quota è nettamente sotto il 90 %, gli indirizzi della fonte non corrispondono alle tue pagine.

Solo allora compare **Passa a Google Analytics 4** o **Passa a Matomo**. Dopo il cambio, la suite importa in background lo storico della nuova fonte, ricalcola le opportunità e i mercati linguistici e registra il cambio nella **Cronologia**. Per dieci minuti **Annulla** lo revoca; più tardi **Usa come fonte** riporta alla fonte precedente.

> Ogni strumento conta in modo diverso – con o senza consenso, con regole proprie per bot e sessioni. Dopo un cambio i numeri delle visite cambiano quindi quasi sempre. Confronta prima nell'anteprima.

Eliminare i dati di una fonte

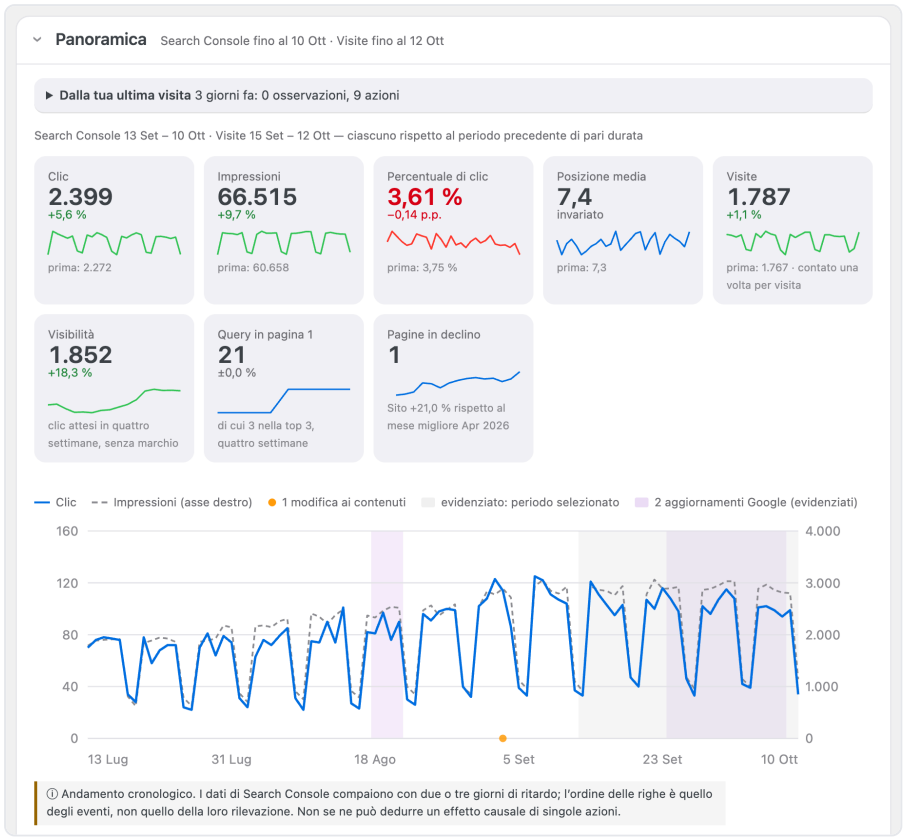
Ciò che ha fornito una fonte che al momento non conta viene rimosso dalla suite con **Elimina i dati di questa fonte**. Nella fonte stessa resta tutto, così come le sue impostazioni; un cambio successivo recupera di nuovo lo storico. I dati della fonte attiva non si possono eliminare.

Altre fonti di dati

TranslatePress	La suite riconosce da sola le lingue e analizza ogni versione linguistica come un mercato a sé (**Mercati linguistici**). WPML e Polylang non sono supportati. Le visite di Independent Analytics valgono per tutte le lingue di un articolo, perché conserva un solo indirizzo per articolo.
Ricerca	Con una chiave di Serper.dev in Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Ricerca**, l'assistente può includere risultati di ricerca e pagine pubbliche di terzi. Su richiesta la suite mostra anche una volta alla settimana chi ti sta davanti per le tue parole chiave (Parole chiave › Concorrenti).
Schall Internal Links AI	Se il plugin è installato, la suite può richiedere suggerimenti di link interni per una pagina.
Schall AI Banner Studio	Se il plugin è installato, **Creare un banner in Banner Studio** apre dal dossier pagina un nuovo banner con questa pagina come destinazione. Le versioni più recenti di Banner Studio compilano già testi, tema e lingua dalla pagina, dalla 0.18.0 anche categorie, tag e le query di ricerca più forti, e creano subito tre bozze IA. Viene salvato solo lì.
Applicazioni proprie	In **Connessioni**, con **Crea chiave** crei una chiave REST per l'**Interfaccia per SchallOS**.

8. Nel lavoro quotidiano

Le viste di lavoro si trovano nel menu **AI SEO Suite**:



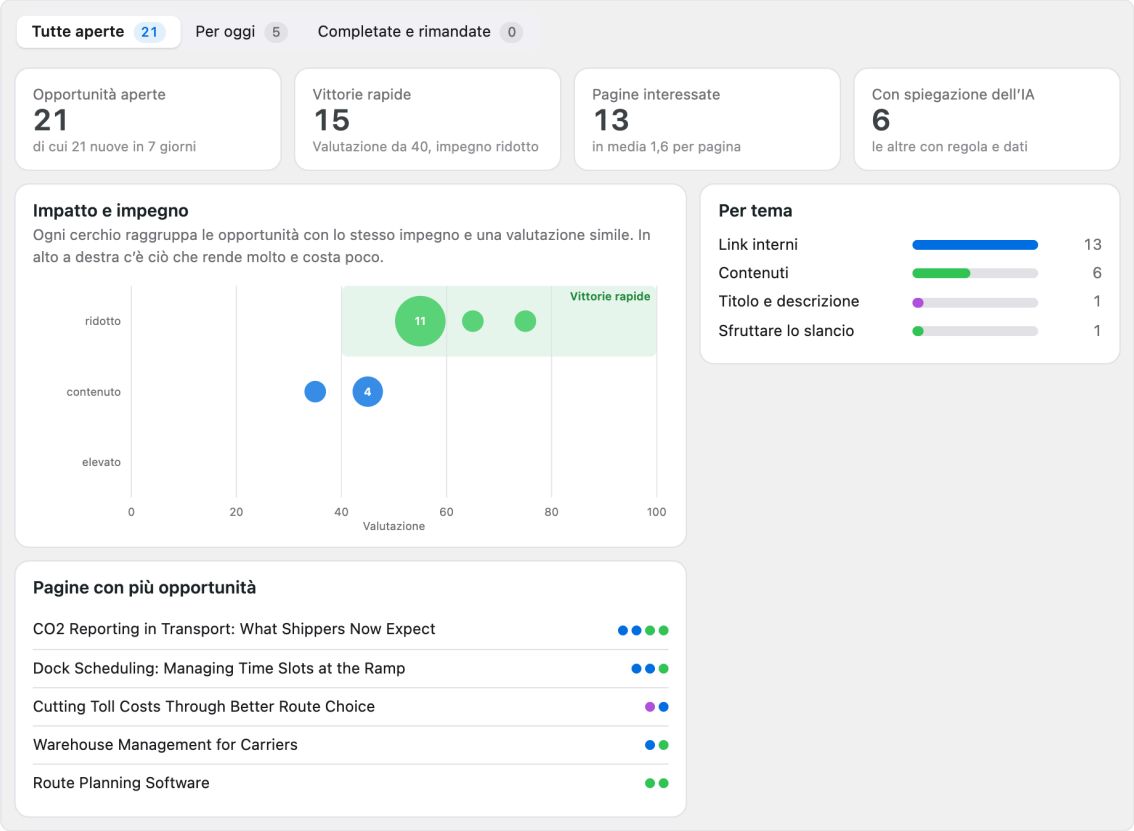
Oggi: gli indicatori del periodo scelto a confronto con il periodo precedente, con l'andamento sotto. Il punto sull'asse del tempo segna una modifica ai contenuti.

Oggi	La panoramica a riquadri: indicatori, grafici ed elenchi su clic, impressioni, visite, visibilità, opportunità e interventi. In alto a destra scegli il periodo, da 7 giorni a 16 mesi. Con **Personalizza** attivi o disattivi i riquadri, li ordini e stabilisci se confrontare con il periodo precedente o con l'anno precedente; **Ripristina predefiniti** riporta l'impostazione iniziale.
Opportunità	Possibilità trovate con regole fisse, ciascuna con le sue prove, spesso con un possibile guadagno di clic, e una spiegazione dell'IA. **Tutte aperte** le mostra come elenco con un quadro d'insieme, filtri e ricerca, **Per oggi** le cinque scelte per oggi, **Completate e rimandate** le altre. Con **Completata** o **Rimanda** registri che cosa ne fai – anche per molte insieme con le caselle e **Seleziona tutto**; **Riapri** ne riporta una. Sotto l'elenco puoi salvarlo come file CSV con gli stessi filtri.

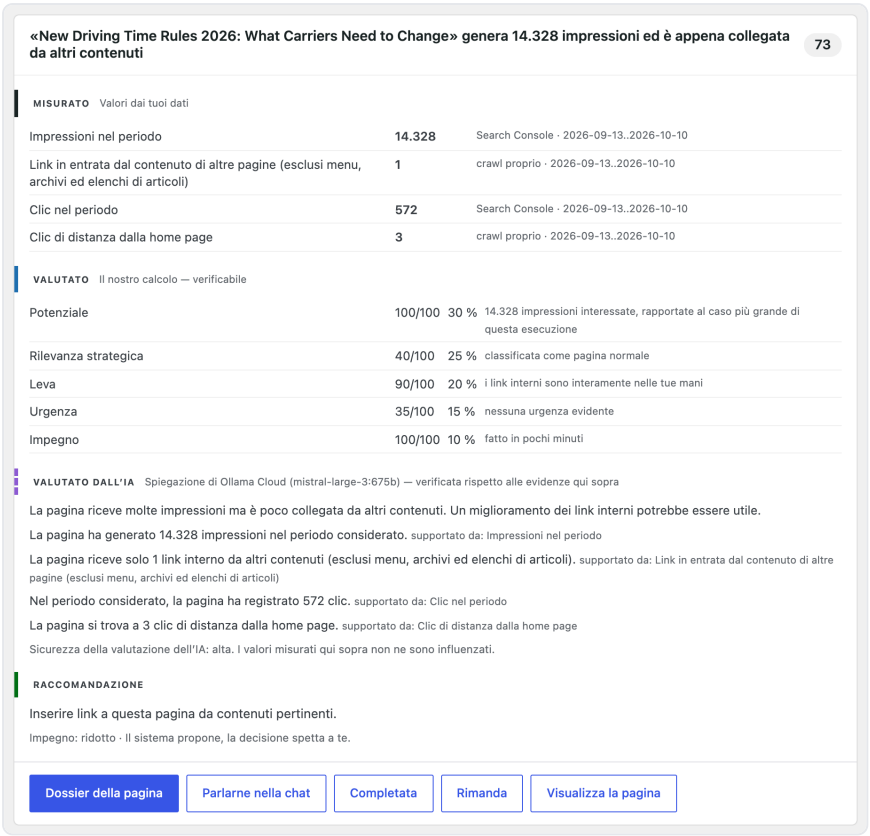
Pagine	Tutte le pagine scansionate con le metriche e l'andamento delle ultime 16 settimane; **in calo da 3 mesi** segnala tre mesi di calo di fila. Un clic apre il **Dossier pagina** con 16 mesi di andamento e l'anno precedente, query, versioni linguistiche e link.
Osservare	Una scheda in **Pagine**, solo con Content Radar: le tue pagine il cui tema vale la pena osservare, ciascuna con la sua importanza e i motivi misurati. **Consegna per l'osservazione** crea una bozza in Content Radar; non si cerca nulla finché non la approvi lì. I suggerimenti aperti più importanti compaiono anche in **Oggi**; **Non mostrare più qui** ne nasconde uno.
Parole chiave	Tutte le query settimana per settimana — gruppi di posizione, visibilità, percentuale di clic per posizione, marchio, cannibalizzazione, concorrenti, vincitori e perdenti — più termini seguiti e candidati. In **Tutte le query di ricerca** scegli la lingua direttamente accanto all'elenco.
Link	Il collegamento interno: link redazionali e strutturali, pagine senza link dai contenuti e profondità di clic; inoltre le schede **Video** con tutti i video incorporati e **Link non funzionanti** con i link difettosi.
Mercati linguistici	Il confronto tra le versioni linguistiche, con la quota di ogni mercato su tutti i clic per mese. Solo nei siti multilingue.
Cronologia	La linea temporale di misurazioni e azioni con la curva dei clic; ogni azione riporta i clic dei 28 giorni prima e dopo. Le tue azioni le registri come nota.
Report	Report mensile con riepilogo dell'IA, in PDF o via e-mail.
Profilo del sito	Il profilo del tuo sito e l'intervista.
Stato	Lo stato tecnico: database, coda, fornitore di IA e fonti di dati.

Nel **Cockpit**, in Impostazioni › Schall AI, la suite mostra le opportunità aperte e i difetti dei link confermati. In **Richiede il suo intervento** segnala un calo nella ricerca Google, una configurazione incompleta, link non funzionanti, opportunità consigliate con poco impegno e un accesso a Google scaduto; un

clic porta alla pagina corrispondente. In **Ora in corso** compaiono le attività in corso e in attesa con il motivo dell'attesa; le esecuzioni in più passaggi, come l'importazione dello storico della Search Console, appaiono come un'unica attività con il suo avanzamento.



Opportunità con la scheda **Tutte aperte**: il quadro d'insieme sopra l'elenco – opportunità aperte, guadagni rapidi, pagine interessate, impatto e impegno, temi e le pagine con più opportunità. Un clic su una parte filtra l'elenco sottostante.



Un'opportunità in **Opportunità**: i valori misurati con la loro fonte, la valutazione verificabile, la spiegazione dell'IA e la raccomandazione.

> La suite non indica cause. Se i clic calano mentre nello stesso momento è stato modificato un titolo, entrambi gli eventi compaiono uno accanto all'altro nella cronologia – sei tu a decidere se l'uno ha causato l'altro.

Concorrenti

Con una chiave di Serper.dev (capitolo 7) la suite verifica una volta alla settimana, per ogni parola chiave seguita, chi ti sta davanti su Google – da una località nel paese della lingua, senza accesso. Si attiva in Parole chiave › Concorrenti con **Attiva**. Le richieste si distribuiscono sulle esecuzioni giornaliere della settimana, con un limite giornaliero e spazio per gli altri plugin Schall nella quota comune; una richiesta costa circa 0,1 centesimi di dollaro presso Serper.dev e il costo della settimana compare nel pannello di stato. **Chi ti sta davanti** elenca i domini con la loro quota della top 10 e la variazione rispetto alla settimana precedente. Se un dominio è tuo, per esempio un secondo sito, **Escludi** lo toglie – anche retroattivamente; tutti compaiono in **Domini esclusi**.

Ordinare gli elenchi e preferiti

Un clic sul titolo di una colonna ordina qualsiasi elenco; un secondo clic inverte l'ordine, una freccia mostra la direzione. Le righe senza valore restano in fondo in entrambe le direzioni, e gli elenchi con più pagine vengono ordinati su tutte le pagine. In Parole chiave › **Seguite** la stella ☆ di una riga segna una parola chiave come preferita: una piccola finestra mostra le categorie come emoji, con la proposta dal bordo tratteggiato – **Marchio**, nella top 3 **Difendere**, dalla posizione 4 alla 15 **Trampolino**, altri-

menti in base all'intento **Business**, **Guida** o **Altri**. La barra sopra la tabella mostra solo i **Preferiti** o una categoria; sotto la tabella, con **Modifica le categorie dei preferiti** cambi emoji e nome e ne aggiungi di tuoi. I preferiti valgono per tutti gli utenti del sito.

Video

In Link › **Video** la suite elenca tutti i video incorporati del Suo sito: YouTube con Shorts, dirette e playlist, Vimeo, ARTE, ARD, ZDF e 3sat, file video propri, altri player in un iFrame e incorporamenti tramite WP YouTube Lyte. Ogni video compare una sola volta nell'elenco, anche se si trova in più articoli; **Utilizzato** conta i punti in cui compare. Il modulo si attiva in Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Video** con **Rilevare i video**; la suite legge poi una volta in background tutti gli articoli e le pagine pubblicati e in seguito ogni articolo salvato.

La suite recupera il titolo di un video, insieme al canale, da YouTube e Vimeo; altrimenti lo prende dalla riga dei crediti sottostante, ad esempio «Titolo | Programma | Canale», oppure dalla didascalia di un blocco di incorporamento: l'informazione dell'articolo resta anche se un giorno il video scompare. Un clic sul titolo mostra ogni punto di utilizzo con il titolo di sezione precedente e il testo intorno al video. **Lascia così** contrassegna i video che devono restare come sono; **Scarica come CSV** salva l'elenco filtrato. La suite non modifica alcun articolo.

La colonna **Anteprima** mostra la miniatura ufficiale di YouTube o Vimeo. La suite la recupera in background, la salva in due dimensioni nella cartella dei caricamenti e la aggiorna ogni settimana; i Suoi visitatori non caricano nulla da YouTube. Sotto è indicata l'origine: «ufficiale», «fotogramma» o «nessuna immagine». Nella vista di dettaglio, **Guarda dal vivo** mostra il vero lettore solo al clic, così vede se il video oggi si riproduce; **Aggiorna anteprima** recupera subito di nuovo immagine e titolo. Per i Suoi file video, **Crea fotogramma** crea una miniatura dal video. Se non desidera richieste a YouTube e Vimeo, vada in Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Video** e tolga la spunta da **Recuperare titoli e miniature da YouTube e Vimeo**.

La suite verifica in background se un video si riproduce ancora, a intervallo fisso, di serie ogni settimana: interroga YouTube e Vimeo tramite oEmbed e cerca i Suoi file video nella cartella dei caricamenti. La colonna **Stato** mostra «disponibile», «problematico» – il video non si riproduce per tutti, ad esempio perché l'incorporamento non è consentito –, «scomparso» – eliminato, privato o rimosso – oppure «non ancora chiaro». La suite accetta un risultato negativo solo quando una seconda verifica, non prima di 20 ore dopo, dà lo stesso esito; fino ad allora l'elenco indica «Conferma in corso». La vista di dettaglio indica il motivo, le ultime verifiche e ogni cambiamento; **Verifica di nuovo** chiede subito. Se ha riprodotto il video con **Guarda dal vivo**, annoti ciò che ha visto con **Si riproduce** o **Non si riproduce**. La scheda **Registro delle verifiche** mostra quante verifiche sono state fatte oggi e gli ultimi cambiamenti di tutti i video; **Verifica ora quelli in scadenza** avvia subito il giro successivo. La cronologia segnala i video scomparsi e limitati sotto «Dalla tua ultima visita», e in Link › **Link non funzionanti** compaiono nella sezione **Video non funzionanti**.

In Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Video** attiva o disattiva la verifica con **Verifica regolarmente i video** e sceglie l'**Intervallo di verifica** e le **Verifiche al giorno**. Se il budget giornaliero non basta per verificare tutti i video nell'intervallo scelto, questa pagina e la pagina di stato indicano il budget necessario; le conferme dovute dei video scomparsi hanno sempre la precedenza. Senza chiave la suite non

può distinguere su YouTube se un video è privato o se l'incorporamento è stato vietato. Con una chiave gratuita della Google Cloud Console – attivare YouTube Data API v3, creare una chiave API e limitarla a questa API – indica il motivo esatto e verifica 50 video con una sola richiesta. La inserisca in **Chiave della YouTube Data API**; viene salvata cifrata e non viene mai più mostrata. Nessun dato dei Suoi visitatori esce dal sito.

Anteprima sul sito

In Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Video** › **Anteprima sul sito** la suite sostituisce i player di YouTube e Vimeo nei Suoi articoli con la loro miniatura e un pulsante di riproduzione – come fa WP YouTube Lyte. L'immagine proviene dalla cartella dei caricamenti del Suo sito; solo un clic carica il player, YouTube tramite youtube-nocookie.com. Prima non avviene alcuna connessione con YouTube, Google o Vimeo. Vengono riconosciuti gli iframe normali, gli indirizzi da soli su una riga, i blocchi di incorporamento e le notazioni di Lyte, cioè le righe `httpv://` e lo shortcode `[lyte]`. Un video scomparso mostra **Questo video non è più disponibile.**, un video che non si può incorporare diventa un link al fornitore. Nel feed compare l'immagine con un link all'articolo; negli estratti il video manca.

Di serie l'anteprima è disattivata. In modalità di prova la vedono solo gli amministratori connessi, tutti gli altri visitatori vedono i video come prima – così confronta su articoli reali. Se WP YouTube Lyte è attivo, la suite ne assume il lavoro a ogni visualizzazione con la sua anteprima; Lyte e le sue impostazioni restano intatti. Se i video appaiono correttamente, attivi l'anteprima per tutti, svuoti la cache delle pagine e poi disattivi Lyte. In **Avviso sotto il video** c'è un breve avviso sulla privacy; se in WordPress è impostata un'informativa sulla privacy, segue un link a essa. Per riprendere il Suo testo precedente da Lyte usi **Riprendi l'avviso da WP YouTube Lyte e salva**.

Convertire gli incorporamenti Lyte

WP YouTube Lyte salva i video come riga `httpv://` o come shortcode `[lyte]`. L'anteprima della suite comprende entrambi anche senza Lyte – ma se un giorno venisse rimossa anche la suite, nell'articolo resterebbe solo testo. Se esistono punti simili, in Link › **Video** compare la scheda **Convertire Lyte**. La **Prova a vuoto** mostra ogni punto di ogni articolo, vecchio → nuovo: nell'editor a blocchi un blocco paragrafo, shortcode o HTML che contiene solo la riga Lyte diventa un blocco di incorporamento; nell'editor classico la riga diventa l'indirizzo YouTube su una riga propria; inizio e playlist restano. I punti in mezzo al testo e gli incorporamenti solo audio (`httpa://`) restano come sono. Solo **Convertire gli articoli selezionati** modifica gli articoli selezionati – in background e prima con una revisione di ciascuno – e la cronologia registra «Incorporamenti Lyte convertiti». Per i visitatori non cambia nulla.

Mediateche

La suite controlla i video di ARTE, della ARD Mediathek, della ZDF e di 3sat con le informazioni delle emittenti: se un video è riproducibile e incorporabile, se va in onda solo la sera o richiede l'accesso – e fino a quando resta disponibile. L'elenco mostra «fino al …», la vista di dettaglio **Disponibile fino al** e le **Condizioni** delle emittenti: incorporamento solo a fini non commerciali e solo con il loro codice invariato. Quattordici giorni prima della scadenza la cronologia segnala il video, così può cercare per tempo un sostituto. La suite recupera anche titolo e miniatura dall'emittente; l'anteprima sul sito copre anche i loro player, e il clic carica il player invariato dell'emittente, che poi avvia ancora una volta. In Im-

postazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Video** › **Mediateche (beta)** attiva ogni emittente separatamente. Le interfacce delle emittenti non sono documentate: se una risponde tre volte di seguito in un formato sconosciuto, il suo controllo viene sospeso fino al prossimo aggiornamento.

Sostituti per i video scomparsi

Se un video è scomparso o limitato, la sua vista dettagliata mostra la sezione **Sostituto**. **Cerca un sostituto** fa prima determinare all'IA quale ruolo ha il video nell'articolo – ad esempio intervista, discorso o tutorial – e cosa deve mantenere un sostituto. Poi la ricerca web della ricerca (Serper.dev) cerca su YouTube, ARTE, ARD e ZDF, la suite controlla ogni risultato come un video incorporato e l'IA valuta se può assumere quel ruolo. I cinque migliori compaiono come proposte: con miniatura, canale, data, durata, lingua, un punteggio su 100 in cinque parti e la motivazione. Gli avvisi indicano cosa controllare prima di usarlo, ad esempio un canale diverso dall'originale o una data di scadenza nella mediateca. Una ricerca richiede fino a tre ricerche web e due richieste all'IA; non parte mai da sola, e nella versione Light una volta al giorno. Puoi scegliere più video insieme nell'elenco; la scheda **Proposte di sostituzione** mostra tutte le proposte aperte.

Usa … mostra per ogni articolo e ogni punto cosa cambia; scegli i punti e se aggiornare anche la riga dei crediti sotto il video. Solo **Sostituisci ora** modifica l'articolo: viene sostituito solo l'incorporamento e la sua forma resta – un iframe resta un iframe, una riga Lyte una riga Lyte. Prima la suite salva lo stato precedente come revisione e la cronologia registra «Video sostituito». Se per il tipo di contenuto le revisioni non sono attive o l'articolo è stato modificato dopo la rilevazione, la suite non cambia nulla. **Rifiuta** toglie una proposta dall'elenco; una nuova ricerca non la riproporrà.

I video in tutta la suite

In «Oggi» si può mostrare il riquadro **Video**: i video scomparsi e limitati come numero, sotto quelli non controllati da tempo e quelli con proposte di sostituzione; un clic porta all'inventario. In «Opportunità» le pagine con un video che non viene più riprodotto compaiono come «Sostituisci video» e le pagine con errori nel VideoObject come «Correggi VideoObject», entrambe sotto il tema **Video**. Il rapporto mensile ha la sezione **Manutenzione** con i video scomparsi nel mese, i video della mediateca che scadono nei prossimi 30 giorni e i link appena interrotti. Con **Avviso immediato di manutenzione via e-mail** in «Rapporti» arriva un'e-mail appena un video risulta scomparso in modo confermato o cinque link non funzionano più – al massimo una al giorno.

Nella sezione **Video**, il dossier pagina mostra ogni video della pagina con il suo stato e, sotto, come Google vede il video: una volta alla settimana la suite legge la pagina come la recupera un motore di ricerca e controlla il VideoObject – campi obbligatori, indirizzo del player, miniatura, scadenza e se descrive un video scomparso. Se il video integra un testo più lungo, viene indicato che qui Google non mostra un risultato video e che è normale. **Controlla VideoObject ora** ripete subito il controllo. L'elenco delle pagine ha la colonna **Avvisi video**. Nella bacheca di WordPress un widget mostra i clic del periodo scelto per ultimo in «Oggi», gli avvisi – oppure **Tutto in ordine** – e le tre **Opportunità più importanti**; legge solo dati precalcolati e non invia richieste all'esterno. Nella chat la suite risponde a domande come «Quali video sono scomparsi?».

Link non funzionanti

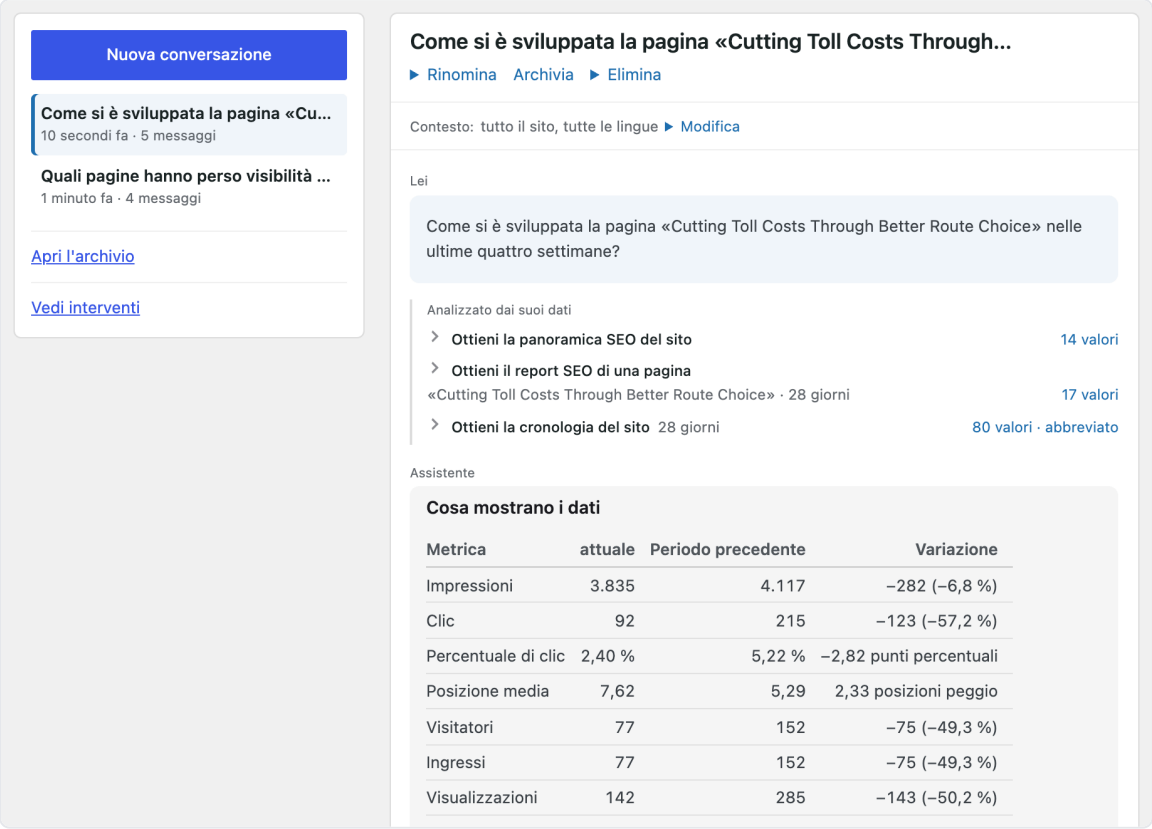
In Link › **Link non funzionanti** la suite controlla da sola se gli indirizzi collegati sono ancora raggiungibili: i link sani ogni 30 giorni, quelli non funzionanti e incerti ogni 3 giorni, i nuovi entro un'ora dal salvataggio. Ogni indirizzo compare una sola volta, anche se ricorre in molti articoli e versioni linguistiche. **Non funzionanti** significa confermato: una pagina inesistente conta solo quando un secondo controllo, non prima di 24 ore dopo, dà lo stesso esito, un server che non risponde solo dopo tre giorni. Se un server non consente richieste automatiche, l'indirizzo compare in **Rifiutati o incerti** – lo apra Lei stesso e lo contrassegni come **Non è rotto** se funziona. I **Reindirizzamenti** funzionano, ma la destinazione è cambiata; il nuovo indirizzo compare sotto.

Trovato in elenca tutti gli articoli con il link. **Visualizza la pagina** e **Apri nell'editor** aprono una nuova scheda. **Rimuovi il link** mostra prima i punti con il testo prima e dopo e, dopo la conferma, toglie solo il collegamento, il testo del link resta; WordPress salva lo stato precedente come revisione. **Cambia il link** mostra gli stessi punti e, dopo la conferma, inserisce un nuovo indirizzo di destinazione; se il link reindirizza, la sua destinazione è già nel campo. Entrambe le funzioni valgono anche nei blocchi HTML personalizzato, la modifica anche nei blocchi pulsante e immagine. Solo dove un blocco salva l'indirizzo nelle proprie impostazioni, ad esempio un incorporamento, lo modifichi nell'editor. In Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Controllo dei link** imposta gli intervalli, disattiva il controllo automatico o inserisce in **Non controllare mai** i domini da non richiamare mai.

9. Chat e domande

In **AI SEO Suite** › **Chat** parli con l'assistente del tuo sito. L'assistente consulta le analisi della suite e per ogni risposta indica su cosa si basa: sui tuoi dati, su conoscenze specialistiche o su entrambi.

- **Da ogni vista:** Il pulsante **Parlarne nella chat** in Oggi, nelle opportunità, nel dossier pagina e nei link prepara una domanda adatta. Viene inviata solo quando la invii tu.
- **Con la voce:** Il microfono accanto al campo di immissione usa il riconoscimento vocale del tuo browser.
- **Proporre, non agire:** Se chiedi all'assistente una modifica – per esempio di seguire una parola chiave –, lui la propone. Viene eseguita solo con **Esegui**; con **Scarta** tutto resta com'è. **Vedi interventi** mostra tutti gli interventi.
- **Organizzare le conversazioni:** Le conversazioni si possono rinominare, archiviare ed eliminare. Appartengono all'account utente che le ha condotte.



Una domanda nella **Chat**: l'assistente richiama il report della pagina e risponde a partire da questi valori, come indica la nota «dai suoi dati».

In **AI SEO Suite** › **Chat** › **Domande** ci sono otto domande pronte con uno svolgimento fisso, per esempio quali pagine perdono visibilità o per quali query di ricerca vieni trovato. Lì puoi anche porre domande tue.

10. Light, licenza e aggiornamenti

Senza licenza attiva, la suite funziona come versione Light: mostra tutto, ma limita il lavoro quotidiano e ciò che si accumula nel corso delle settimane.

Ambito	Light	Con licenza
Panoramica, analisi delle pagine, sincronizzazione	complete	complete
Domande all’assistente	5 al giorno	illimitato
Spiegazioni delle opportunità	3 al giorno	tutte
Parole chiave seguite	10	200
Mercati linguistici	1	tutti
Cronologia	ultimi 14 giorni visibili	completa
Video verificati	10	tutti
Video con anteprima sul sito	10	tutti
Link controllati	200	tutti
Ricerca di sostituti per i video	1 al giorno	illimitato

Anche nella versione Light viene registrato tutto; dopo l’attivazione l’intera cronologia è disponibile retroattivamente. Non viene cancellato nulla. Dove la versione Light pone un limite, **Acquista licenza** porta alla pagina del prodotto. Accanto, **Inserisci chiave** porta direttamente al campo della chiave di licenza.



Parte superiore della pagina della licenza nella versione Light: analisi e IA consentite, aggiornamenti e supporto non attivi.

Aggiornamenti

Con una licenza attiva, gli aggiornamenti compaiono come di consueto in Bacheca › Aggiornamenti. Ogni pacchetto è firmato e viene verificato prima dell'installazione. Gli aggiornamenti automatici sono disattivati per la suite – sei tu a decidere quando installare un aggiornamento.

Alla scadenza della licenza

Quando una licenza annuale scade, l'ultima versione a cui avevi diritto continua a funzionare senza i limiti della versione Light; terminano i nuovi aggiornamenti e l'assistenza. Una licenza a vita riceve aggiornamenti per sempre e dodici mesi di assistenza dall'acquisto. Se un acquisto viene rimborsato, la suite torna a funzionare come versione Light; i dati raccolti restano.

Trasferire una licenza

Con **Disattiva la licenza su questo sito** liberi la postazione e poi attivi la licenza sul nuovo sito. **Verifica la licenza ora** allinea subito lo stato con il servizio licenze; altrimenti ciò avviene una volta al giorno in background. Nell'area clienti Schall vedi tutti i siti che occupano una postazione e puoi liberarne una anche da lì, per esempio se il vecchio sito non funziona più. Lì trovi anche la chiave di licenza, il download e le fatture; nella suite ci porta **Apri area clienti**.

11. Privacy e disinstallazione

La suite non raccoglie dati sui visitatori e non imposta cookie. Al fornitore di IA scelto vengono inviati titoli delle pagine, riassunti, metriche e query di ricerca, oltre alle domande all'assistente e alle risposte dell'intervista – nessun contenuto completo delle pagine e nessun dato dei visitatori. Se la fonte delle visite è Google Analytics 4 o un server Matomo proprio, il sito vi recupera i numeri delle visite, aggregati per pagina e giorno; con Matomo for WordPress nulla lascia il server. L'elenco completo si trova in Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Privacy e dati**. Invia e-mail solo se attivi il report mensile o l'allarme di calo in **Report**.

- **Informativa sulla privacy:** La suite aggiunge una proposta per la tua informativa sulla privacy alla pagina Guida privacy policy di WordPress (Impostazioni › Privacy).
- **Accesso e cancellazione:** Gli strumenti di WordPress esportano o cancellano le conversazioni, le risposte all'intervista e le note dei singoli utenti (Strumenti › Esporta dati personali o Elimina dati personali).
- **Manuale:** In Impostazioni › Schall AI › **SEO Suite** › **Documentazione** mostra questo manuale in PDF, in undici lingue. Il tuo server web lo carica da schall-ai.de al massimo una volta al giorno e ne conserva una copia nei caricamenti – senza l'indirizzo del sito e senza dati personali. La disinstallazione rimuove sempre le copie.
- **Disinstallazione:** Per impostazione predefinita tutti i dati raccolti restano conservati, perché i dati di ricerca più vecchi di 16 mesi non si possono recuperare di nuovo. La disinstallazione rimuove sempre le credenziali – collegamento a Google, token di Matomo, chiavi dei fornitori di IA e chiavi REST. Con **Elimina in modo irrevocabile tutti i dati raccolti** in **Privacy e dati** viene eliminato tutto e una licenza attiva viene disattivata.

12. Risoluzione dei problemi

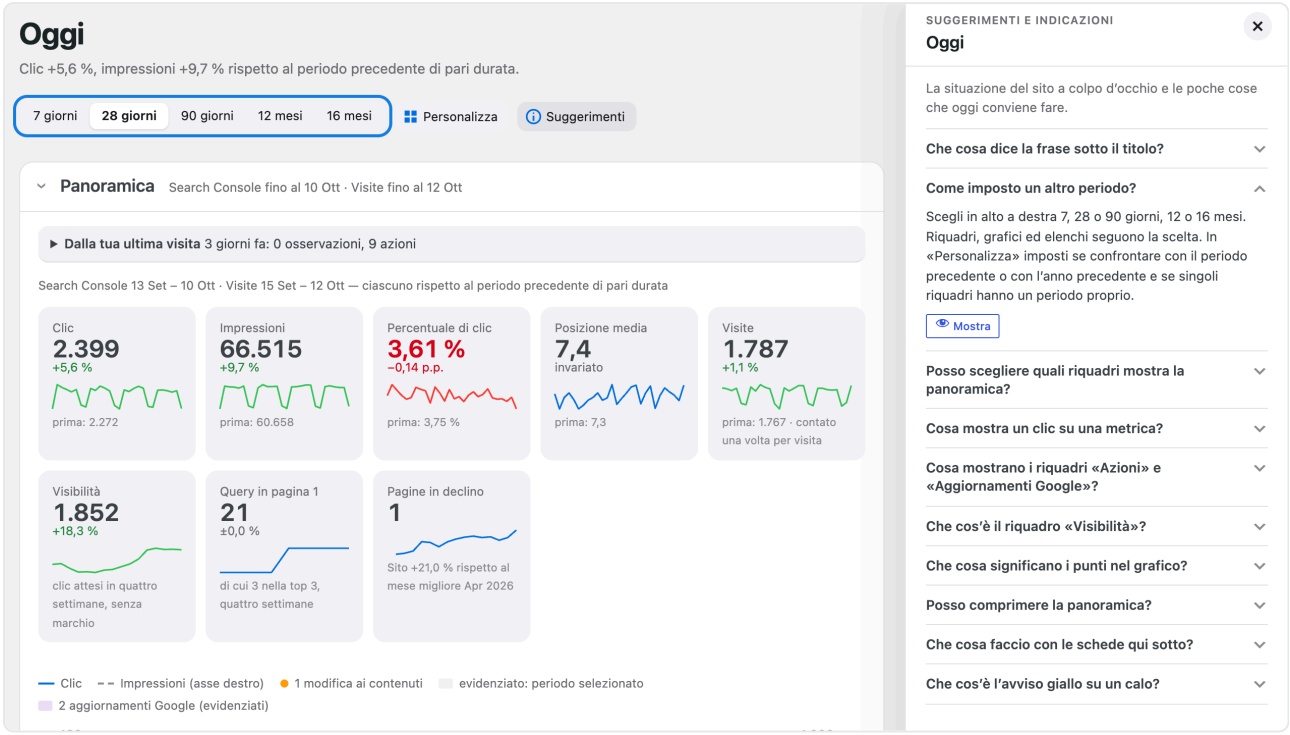
Osservazione	Soluzione
«Schall AI SEO Suite: l’accesso a Google è terminato.»	La tua app Google Cloud è probabilmente nello stato «Test». Pubblicala e scegli **Accedi di nuovo a Google** in **Connessioni**. I valori raccolti finora restano conservati.
Dopo l’accesso non compare nessuna proprietà.	L’account con cui hai effettuato l’accesso o l’account di servizio non ha accesso al sito in Search Console. Aggiungilo lì in «Utenti e autorizzazioni».
La chat risponde senza analisi.	In **Stato**, **Analisi per la chat** mostra dove si trova il problema. La causa più frequente è una versione di WordPress precedente alla 6.9.
Non compaiono dati sui visitatori.	In **Connessioni** › **Numeri dei visitatori** non è attiva alcuna fonte, oppure quella attiva segnala un errore. La sezione mostra lo stato di ogni fonte e la soluzione; la configurazione è descritta nel capitolo 7.
La verifica di Google Analytics 4 segnala permessi mancanti.	L’account di servizio o l’account Google connesso ha bisogno del ruolo «Visualizzatore» nella proprietà. Dopo averlo concesso in Google, scegli di nuovo **Salva e verifica**.
Matomo non accetta il token.	Crea un nuovo token in Matomo e inseriscilo. L’utente del token ha bisogno almeno del permesso «Visualizzazione» per il sito.
Le visite da Matomo terminano alcuni giorni prima di oggi.	Matomo non ha ancora archiviato gli ultimi giorni. Controlla che lo scheduler di Matomo (il cron job per l’archiviazione) sia in esecuzione.
Dopo il cambio della fonte delle visite i numeri sono diversi.	È normale: ogni strumento conta in modo diverso (capitolo 7). **Annulla** o **Usa come fonte** riporta alla fonte precedente.
L’IA non funziona più.	Di solito il **Budget giornaliero** è esaurito. Aumentalo o attendi il giorno successivo. Con **Verifica il collegamento** controlli la chiave e il fornitore.

Scansione e sincronizzazione non procedono.	La suite lavora tramite lo scheduler di WordPress. Alcuni hosting lo disattivano; in quel caso configura un vero cron job. La **Coda** in **Stato** mostra cosa è in attesa. In Impostazioni › Schall AI › **Attività** ogni processo in background compare con stato e motivo, ad esempio **In attesa** o **Da verificare**. In **Coda** ogni attività compare singolarmente; quelle non riuscite si possono ripetere.
«Tutte le postazioni sito di questa licenza sono già in uso.»	Disattiva la licenza su un sito che non ne ha più bisogno e attivala di nuovo.
Gli aggiornamenti non compaiono.	Controlla in **Licenza** se la licenza è attiva e scegli **Verifica la licenza ora**.
Il menu non mostra mercati linguistici.	La vista compare solo se il sito ha più lingue (TranslatePress).

Altro aiuto, i piani e il registro delle modifiche si trovano nella pagina del prodotto: *schall-ai.de/en/plugins/seo-suite/*

13. Consigli e trucchi per l’AI SEO Suite

Trovate gli stessi consigli nella suite dietro il pulsante **Suggerimenti**, in alto a destra in ogni schermata; lì **Mostra** porta direttamente al punto descritto. Prima ciò che vale ovunque, poi le schermate nell’ordine del menu.



Suggerimenti su **Oggi**: una domanda è aperta e **Mostra** evidenzia la scelta del periodo.

In tutta la suite

Ciò che funziona allo stesso modo in ogni schermata.

Che cosa significano le percentuali verdi e rosse?

Verde significa meglio, rosso peggio rispetto al periodo di confronto. Per la posizione un numero più basso è migliore — passare dalla posizione 8 alla 5 è quindi verde, anche se il numero scende.

Con che cosa si confronta?

Se non è indicato altro, con il periodo di pari durata immediatamente precedente: 28 giorni con i 28 giorni prima. «Declino» confronta con il mese migliore, il report mensile con il mese precedente e con lo stesso mese dell’anno precedente. Se il confronto risale a prima dell’inizio dei dati, viene indicato.

Perché Search Console si ferma a due o tre giorni fa?

Google fornisce i dati di ricerca con due o tre giorni di ritardo. Fino a quale giorno arrivano le misurazioni è indicato sempre sotto le cifre. Negli andamenti settimanali la prima e l’ultima settimana possono essere incomplete: la loro somma risulta allora più bassa, senza che ci sia stato alcun calo.

Che cos’è la posizione media?

La media su tutte le visualizzazioni secondo Search Console, ponderata con le impressioni. Una query di ricerca a 9,6 in media è stata a volte in prima pagina, a volte in seconda — il numero indica la tendenza, non ogni posizionamento.

Come ordino un elenco?
Fai clic sul titolo di una colonna; un secondo clic inverte l'ordine, una freccia mostra la direzione. Le righe senza valore restano in fondo in entrambe le direzioni. Gli elenchi con più pagine vengono ordinati su tutte le pagine.

Come leggo i valori esatti di un grafico?
Passare il mouse sul grafico: accanto compaiono i valori del giorno o della settimana, insieme al numero di modifiche ai contenuti e agli aggiornamenti confermati da Google. Tutti i valori sono inoltre riportati in una tabella per i lettori di schermo.

Come cambio la lingua?
Sui siti multilingue il menu della lingua si trova in alto a destra. Vale per l'intera schermata; «Confronta le lingue» apre i mercati linguistici affiancati.

Chi ha calcolato questo numero — l'IA?
No. Conteggi e calcoli avvengono senza IA, secondo regole fisse e a partire dai suoi dati. L'IA spiega e formula; i suoi testi sono contrassegnati come tali e verificati rispetto alle evidenze. La suite non afferma cause: mostra ciò che è stato misurato.

Come chiedo spiegazioni se qualcosa non mi è chiaro?
«Parlarne nella chat» apre una conversazione che conosce già il contesto di questa schermata — pagina, lingua, periodo. Per ogni cifra l'assistente indica da dove proviene.

Dove vedo se tutto funziona?
In «Stato»: fonti dati, fornitore di IA, coda e manutenzione giornaliera. Se lì qualcosa è in rosso, la via d'uscita è indicata subito accanto.

Oggi

La situazione del sito a colpo d'occhio e le poche cose che oggi conviene fare.

Che cosa dice la frase sotto il titolo?
Riassume la situazione in una frase — calcolata dagli stessi numeri dei riquadri, non scritta da un'IA.

Come imposto un altro periodo?
Scegli in alto a destra 7, 28 o 90 giorni, 12 o 16 mesi. Riquadri, grafici ed elenchi seguono la scelta. In «Personalizza» imposti se confrontare con il periodo precedente o con l'anno precedente e se singoli riquadri hanno un periodo proprio.

Posso scegliere quali riquadri mostra la panoramica?
Sì, con «Personalizza» in alto a destra. Lì attivi o disattivi ogni riquadro e li ordini con le frecce; sono visibili al massimo 12 metriche e 12 grafici ed elenchi. La selezione vale solo per il tuo utente, e «Ripristina predefiniti» riporta la configurazione iniziale.

Cosa mostra un clic su una metrica?
Clic, impressioni, percentuale di clic, posizione e visite si possono cliccare: il grafico mostra allora solo quella linea, con il confronto tratteggiato. Un secondo clic o «Torna a clic e impressioni» mostra di nuovo entrambe.

Cosa mostrano i riquadri «Azioni» e «Aggiornamenti Google»?
«Azioni» elenca le modifiche più recenti al tuo sito con clic e impressioni 28 giorni prima e dopo, «Aggiornamenti Google» l'intero sito 28 giorni prima dell'inizio e dopo la fine degli ultimi aggiornamenti confermati. I numeri stanno solo uno accanto all'altro: ciò che è accaduto nel frattempo non vi compare. Puoi attivarli entrambi in «Personalizza».

Che cos'è il riquadro «Visibilità»?
I clic che le sue impressioni lasciano attendersi nelle loro posizioni — con la percentuale di clic che il suo sito ottiene di solito lì, senza le query di ricerca con il suo marchio. Se cala, ha perso posizioni o domanda; se calano solo i clic, i risultati vengono cliccati meno spesso.

Che cosa significano i punti nel grafico?
Ogni punto segna un giorno con modifiche ai contenuti. Così vede se dopo una revisione è successo qualcosa — o no. Le modifiche sono elencate singolarmente in «Cronologia».

Posso comprimere la panoramica?
Sì, con un clic su «Panoramica». La suite lo ricorda per il suo utente; sotto restano le attività del giorno.

Che cosa faccio con le schede qui sotto?
Sono ordinate per priorità: prima la più importante. «Visualizza» porta al punto giusto, «Completata» e «Rimanda» tolgono la scheda. Le nuove compaiono da sole non appena i dati cambiano.

Che cos'è l'avviso giallo su un calo?
Compare quando una settimana resta nettamente sotto la media delle quattro settimane precedenti — per i clic dal 30 %, per le impressioni dal 40 %. In «Report» lo stesso allarme si può attivare via e-mail.

Configurazione

I passaggi di cui la suite ha bisogno per lavorare e a che punto sono.

Devo completare tutti i passaggi?
No. Tranne la scansione dei contenuti, ogni passaggio si può saltare e completare in seguito. Senza Search Console, però, manca la maggior parte delle opportunità.

Che cosa significa il semaforo in alto?
Rosso: non ancora configurato. Giallo: quasi pronto — quali punti mancano è indicato accanto e nell'elenco sottostante, con il percorso per arrivarci. Verde: tutto il necessario è configurato.

Posso ripetere la configurazione?
Sì, in qualsiasi momento con «Ripercorri dall'inizio». Le sue indicazioni vengono conservate.

Chat › Conversazioni

Parli con il suo sito: l'assistente conosce i suoi dati e indica da dove proviene ogni cifra.

Come riconosco se una risposta proviene dai miei dati?
Ogni risposta è contrassegnata: «dai suoi dati», «da conoscenze professionali, non dai suoi dati» oppure «dai suoi dati e da conoscenze professionali».

Come limito una conversazione a una pagina o a una lingua?
Con «Contesto» in alto nella conversazione: «Modifica» sceglie lingua e periodo. Chi arriva da una pagina o da un'opportunità tramite «Parlarne nella chat» la porta già con sé come contesto.

Come chiedo maggiori dettagli su una proposta?
Se l'assistente propone più passi, sotto compare per ogni passo un pulsante come «Approfondire il passo 1». Un clic chiede in modo mirato: come procedere, a cosa fare attenzione, da cosa si riconosce l'effetto.

L'assistente modifica qualcosa nel mio sito?
Solo con la sua approvazione. Un intervento compare come proposta con «Esegui» e «Scarta»; finché lei non approva, non succede nulla. Tutte le proposte si trovano in «Vedi interventi».

Posso dettare?
Sì, con il microfono accanto al campo di inserimento. Il riconoscimento vocale lo esegue il suo browser; l'invio avviene solo quando lo decide lei.

Dove trovo le conversazioni precedenti?
A sinistra nell'elenco, con la ricerca. Le conversazioni archiviate si trovano in «Apri l'archivio» e si possono ripristinare.

Chat › Domande

Analisi fisse in risposta a domande — senza conversazione, con evidenze.

Qual è la differenza rispetto alla conversazione?
Qui ogni domanda esegue analisi predefinite e ne mostra il risultato; l'IA formula solo il testo di accompagnamento. Le domande di esempio funzionano anche senza alcun fornitore di IA.

Che cosa succede con una domanda formulata liberamente?
Un modello la associa all'analisi adatta; il calcolo però avviene comunque qui. Con modelli piccoli viene associata alla domanda di esempio più simile.

Opportunità

Ciò che vale la pena fare sul suo sito — individuato secondo regole fisse, valutato e documentato.

Dove vedo tutte le opportunità?
In «Tutte aperte»: come elenco con ricerca, tema, impegno e ordinamento. «Per oggi» mostra le cinque che il sistema sceglie per oggi, «Completate e rimandate» le sue decisioni: lì ognuna si può riaprire.

Posso rimandare molte opportunità in una volta?
Sì: spunti le caselle nell'elenco e scelga «Rimanda» o «Completata» sotto; «per tutti i risultati di questa selezione» prende tutto ciò che mostrano i filtri, non solo la pagina. Per molte insieme di solito è meglio «Rimanda»: il report mensile conta «Completata» come lavoro svolto.

Posso esportare l'elenco?
Sì, in CSV con il pulsante sotto l'elenco, con gli stessi filtri dell'elenco e separato da punto e virgola, così Excel, Numbers e LibreOffice aprono subito il file.

Come nasce la valutazione da 0 a 100?
Da cinque componenti ponderate: potenziale, rilevanza strategica della pagina, leva, urgenza e impegno. La sezione «Valutato» di ogni scheda mostra il calcolo; se manca un valore, le altre componenti vengono ridistribuite senza abbassare il punteggio.

Che cos'è il possibile guadagno di clic?
Una stima di quanti clic al mese potrebbe portare l'attuazione — con le percentuali di clic che il suo sito ottiene di solito in queste posizioni. Dove mancano ancora dati, accanto compare «stimato con una curva di settore».

Come leggo una scheda?
Dall'alto verso il basso: «Misurato» sono i suoi dati, «Valutato» il nostro calcolo, «Valutato dall'IA» la spiegazione, in fondo la raccomandazione. Ciò che è misurato, l'IA non lo modifica.

Che cosa faccio con un'opportunità già realizzata?
Scegliere «Completata». Il report mensile conta anche le opportunità completate e «Cronologia» mostra se dopo qualcosa si è mosso. «Rimanda» nasconde un'opportunità per il momento.

Perché la spiegazione è nella lingua del sito?
Titoli, evidenze e spiegazioni vengono creati in background, prima che qualcuno apra la pagina — per questo nella lingua del sito e non nella sua.

Pagine › Panoramica

Tutti i contenuti con le loro metriche, per lingua.

Come trovo rapidamente le pagine problematiche?
Il riquadro «In calo» o «Solo in calo» mostra le pagine che da tre mesi consecutivi perdono clic o impressioni.

Posso mostrare e nascondere le colonne?
Sì, con «Colonne» sopra la tabella. La selezione vale per il suo utente.

Come ordino l'elenco?
Con un clic sull'intestazione di una colonna; un secondo clic inverte l'ordine.

Che cosa contiene il dossier di una pagina?
Si apre con un clic sul titolo: andamento su 16 mesi con l'anno precedente, query di ricerca, link, versioni linguistiche, opportunità e la valutazione dell'IA.

Pagine › Declino

Pagine molto al di sotto del loro mese migliore.

Quando una pagina è considerata in declino?
Quando nel suo mese migliore ha avuto almeno 30 clic e ora ne riceve al massimo la metà. Il mese migliore è il mese intero più forte degli ultimi 16 mesi; ora sono gli ultimi 28 giorni — entrambi riportati a 30 giorni.

Che cosa indica la colonna «Tipo»?
«trovata meno spesso»: sono calate anche le impressioni — si sono perse posizione o domanda. «cliccata meno spesso»: la pagina viene ancora mostrata quasi altrettanto spesso, ma cliccata meno; allora conviene lavorare su titolo e descrizione.

Ogni declino è un problema?
No. I temi stagionali e di attualità calano per natura. Il confronto con l'anno precedente si trova nel dossier della pagina.

Pagine › Visitatori IA

Visite provenienti da ChatGPT, Perplexity, Gemini, Copilot o Claude.

Perché i numeri sono un limite inferiore?
Si conta ciò che il conteggio visitatori registra come provenienza. Chi copia un indirizzo da una risposta o usa un'app che non indica la provenienza arriva come visita diretta.

Da dove provengono i numeri?
Dal conteggio visitatori in «Connessioni»: Independent Analytics, Google Analytics 4 o Matomo. La suite legge fino a 16 mesi indietro.

Che cosa mi dicono le pagine di ingresso?
Quali dei suoi contenuti gli assistenti IA collegano nelle loro risposte. Lì conviene mantenere i fatti aggiornati e facili da citare.

Pagine › Scansione

Quanto è completa la conoscenza che la suite ha dei suoi contenuti e indirizzi.

Devo riavviare la scansione?
Raramente. Gli articoli nuovi e modificati vengono aggiornati da soli al salvataggio; una nuova scansione conviene solo dopo grandi ristrutturazioni.

Che cosa sono le URL aperte?
Indirizzi dei dati di misurazione che non è stato ancora possibile associare a nessuna pagina. La suite non tira a indovinare: li tiene aperti. Archivi, feed e file multimediali sono esclusi di proposito.

Una lacuna nella copertura linguistica è un errore?
Non necessariamente — alcuni contenuti devono comparire in una sola lingua. La copertura confronta ogni lingua con la lingua di origine.

Pagine › Osservare

Pagine proprie che conviene osservare con Content Radar.

Come nasce l'importanza?
Da copertura, andamento nella ricerca, riferimento temporale delle query di ricerca, età del contenuto e opportunità aperte. «Come nascono i suggerimenti» indica i punti nel dettaglio.

Che cosa succede alla consegna?
Content Radar crea un'osservazione con query di ricerca in bozza. Non si cerca nulla finché lei non approva la bozza lì; i suoi contenuti non cambiano.

Parole chiave › Query di ricerca

Tutte le query di ricerca per cui Google mostra il suo sito — dall'istantanea settimanale di Search Console.

Che cosa mostrano i gruppi di posizione?
Quante query di ricerca per settimana si trovano in posizione 1–3, 4–10 e più in basso. Se il gruppo superiore cresce, il sito guadagna terreno — anche se i clic non lo mostrano ancora.

Che cosa rivela la curva «Percentuale di clic per posizione»?
Quanto spesso il suo sito viene effettivamente cliccato in ogni posizione, accanto al valore di settore. Se la sua curva è più bassa, conviene lavorare su titoli e descrizioni. È anche il riferimento per visibilità e guadagno di clic.

A che cosa serve «Marchio contro non marchio»?
I clic sul suo nome arrivano da persone che la conoscono già; gli altri da chi la trova tramite i suoi temi. I termini di marca sono nel profilo del sito.

Come trovo una determinata query di ricerca?
In «Tutte le query di ricerca» cercare, filtrare per marchio e ordinare per clic, impressioni, percentuale di clic, posizione o variazione.

Perché mancano alcune query di ricerca?
Google non indica singolarmente le query rare. Si contano le query con almeno tre impressioni a settimana; quanta parte dei clic rappresentano è indicato sotto i riquadri.

Parole chiave › Cannibalizzazione

Query di ricerca per cui Google prende in considerazione due delle sue pagine.

Quando una query di ricerca è considerata condivisa?
Quando, nella stessa lingua, almeno due pagine ricevono ciascuna almeno un quinto delle impressioni della query e non distano più di 15 posizioni — senza contare il suo marchio.

Che cos'è l'indice di salute?
La quota di query di ricerca coperte da una sola pagina. Con il 100 %, nessuna sovrapposizione.

Che cosa faccio con una coppia di pagine?
Decidere quale pagina debba portare il tema e poi collegare l'altra a essa, delimitarla o unirla. Condivisa non significa danneggiata — è la decisione a rendere tutto univoco.

Parole chiave › Concorrenti

Chi la precede per le sue parole chiave più importanti.

Che cosa mi serve?
Una chiave di Serper.dev in Impostazioni › Schall AI › Ricerca e alcune parole chiave seguite. Poi qui «Attiva».

Perché la posizione differisce da quella di Search Console?
L'interrogazione è un'istantanea: Google una sola volta, da una località nel paese della lingua, senza accesso. Search Console invece fa la media su tutte le visualizzazioni.

Quanto costa?
Un'interrogazione per parola chiave a settimana. La suite rispetta un limite giornaliero e lascia spazio nella quota condivisa per altri plugin Schall; il costo della settimana è indicato nel riquadro di stato.

Il mio secondo sito compare come concorrente: cosa faccio?
«Escludi» nella sua riga, oppure inseriscilo più in basso in «Domini esclusi», uno per riga. Così non conta più come concorrente, nemmeno nelle settimane passate; la tua posizione resta.

Parole chiave › Seguite

I termini di cui la suite rileva le posizioni ogni giorno.

Come aggiungo manualmente una parola chiave?
Con «Aggiungi parola chiave»: inserire un termine o più termini separati da virgola e scegliere la lingua. La suite recupera in background lo storico degli ultimi 16 mesi.

Come modifico molte parole chiave insieme?
Selezionare le righe o «Seleziona tutto», poi scegliere l'azione in «Con la selezione».

Che cosa dice la valutazione?
Quanto una parola chiave si addice alla sua azienda — in base a domanda, intento di ricerca e vicinanza al profilo del sito. «Motivazione» mostra il calcolo.

Ogni parola chiave consuma quota?
Sì, il recupero giornaliero per ogni parola chiave. Quelle che non servono più si riportano tra le candidate con «Non seguire più».

Come segno una parola chiave come preferita?
Fai clic sulla stella ☆ della riga e scegli una categoria. La proposta ha un bordo tratteggiato: Marchio; nella top 3 «Difendere»; dalla posizione 4 alla 15 «Trampolino»; altrimenti in base all'intento. La barra sopra la tabella mostra solo i preferiti o una categoria.

Posso cambiare le categorie?
Sì, sotto la tabella con «Modifica le categorie dei preferiti»: cambiare emoji e nome, aggiungerne di proprie, rimuovere quelle inutilizzate. I preferiti di una categoria rimossa passano in «Altri». I preferiti valgono per tutti gli utenti del sito.

Parole chiave › Candidate

Possibili parole chiave da Search Console, contenuti, profilo del sito e plugin SEO.

Qual è la differenza tra «Proposte» e «Tutte le candidate»?
«Proposte» sono quelle che l'IA ritiene strategicamente rilevanti; «Tutte le candidate» mostra ogni termine raccolto.

Come si aggiungono nuove candidate?
Con «Raccogli di nuovo» in alto a destra. La raccolta avviene in background; poi l'IA classifica i nuovi termini.

Che cosa significa «Non rilevante»?
Il termine passa in «Ignorate» e non entra più in alcuna preselezione. Da lì si può recuperare in qualsiasi momento.

Parole chiave › Ignorate

Termini che non vengono seguiti né proposti.

Perché qui c'è qualcosa che non ho mai ignorato?
Le query di ricerca che chiaramente non provengono da persone — con operatori di ricerca come «site:» o formulate come un intero incarico — la suite le sposta qui da sola.

Come recupero un termine?
Con «Riporta tra le candidate» nella sua riga.

Parole chiave › Intento divergente

Parole chiave per cui si posiziona una pagina diversa da quella prevista.

Come sa la suite quale pagina è prevista?
Dalle parole chiave principali di Yoast o Rank Math. Senza di esse e senza dati di Search Console questo elenco resta vuoto.

È un errore?
Non sempre — a volte la pagina che si posiziona è più adatta. Spesso però è segno che due pagine competono per lo stesso termine; allora aiuta anche la scheda «Cannibalizzazione».

Link › Interni

Come le sue pagine sono collegate tra loro.

Perché i link redazionali contano più dei menu?
Navigazione e footer sono presenti su ogni pagina e non dicono nulla su ciò che va insieme. Un link dal testo è un'affermazione — per questo è il numero significativo.

Che cosa faccio con le pagine senza link redazionali?
Per le pagine importanti, collegarle da contenuti pertinenti. Se Internal Links AI è attivo, «Suggerimenti di link» cerca lì i punti adatti; il link viene inserito solo dopo la sua verifica.

Che cos'è la profondità di clic?
A quanti clic dalla home page si trova una pagina, tramite i link scansionati. Archivi ed elenchi di articoli del tema non vengono contati — tramite questi una pagina può comunque essere raggiungibile.

Link › Esterni

Link verso siti esterni e la loro verifica.

Perché la verifica dura così tanto?
È volutamente lento, con almeno un secondo di pausa per server, per non gravare né sul Suo server né su quelli altrui. Può metterlo in pausa e riprenderlo in Link non funzionanti.

Devo avviare il controllo?
No. Dalla versione 1.10 la suite controlla da sola: link sani ogni 30 giorni, non funzionanti e incerti ogni 3 giorni, nuovi poco dopo il salvataggio. Gli intervalli sono in Impostazioni › Schall AI › SEO Suite › Controllo dei link.

Link › Video

Tutti i video incorporati del Suo sito: una riga per video con tutti i punti in cui compare.

Quali video trova la suite?
YouTube con Shorts, dirette e playlist, Vimeo, ARTE, ARD, ZDF e 3sat, file video propri e altri player in un iFrame, sia che siano incorporati come blocco di incorporamento, indirizzo su una riga propria, iFrame, shortcode o tramite WP YouTube Lyte. Anche i link a video sono inclusi, contrassegnati come «solo collegato».

Che cosa significano gli stati?
Disponibile significa che il video si riproduce. Problematico significa che non si riproduce per tutti — ad esempio incorporamento non consentito, bloccato nei Suoi paesi o con limite di età. Scomparso significa eliminato, privato o rimosso. Non ancora chiaro significa che il fornitore non risponde o risponde in modo contraddittorio; la suite continua a verificare.

Perché un video compare una sola volta anche se si trova in più articoli?
Ogni video è una voce; «Utilizzato» conta i punti in cui compare. Un clic sul titolo mostra tutti gli articoli con il titolo di sezione precedente e il testo intorno al video.

Da dove viene il titolo di un video?
Da YouTube o Vimeo, non appena l'anteprima è stata recuperata; altrimenti dalla riga dei crediti sotto il video, ad esempio «Titolo | Programma | Canale», oppure dalla didascalia di un blocco di incorporamento. L'informazione dell'articolo resta anche se un giorno il video scompare.

Da dove provengono le miniature?
Sono le miniature ufficiali di YouTube e Vimeo, recuperate in background, salvate in due dimensioni sul Suo server e aggiornate ogni settimana. Sotto è indicata la loro origine. Non si tratta mai di uno screenshot del lettore — YouTube non consente acquisizioni automatiche.

Che cosa mostra «Guarda dal vivo»?
Nella vista di dettaglio di un video, il vero lettore del fornitore, solo al clic e in una finestra separata. Così vede se un video oggi si riproduce. Per i Suoi file video, «Crea fotogramma» crea una miniatura dal video.

Il rilevamento modifica i miei articoli?
No. Viene letto solo il contenuto salvato; nulla viene modificato. Per titoli e miniature il sito interroga YouTube e Vimeo — i Suoi visitatori non caricano nulla da lì.

Che cosa significa «Lascia così»?
Contrassegna un video che deve restare com'è. Resta nell'elenco e lì può essere escluso con il filtro.

Link › Video › Registro delle verifiche

Come procede la verifica dei video e quali hanno cambiato stato di recente.

Con quale frequenza verifica la suite?
All'intervallo impostato, di serie ogni settimana, distribuito nei giorni. I nuovi video li verifica entro un'ora, «Verifica ora quelli in scadenza» subito, e il budget giornaliero ne limita il numero.

Perché un video mostra ancora lo stato precedente?
Un risultato negativo vale solo quando una seconda verifica, non prima di 20 ore dopo, dà lo stesso esito; fino ad allora compare «Conferma in corso». Vale subito solo se due prove indipendenti concordano, ad esempio quando YouTube non conosce il video e manca anche la sua miniatura.

Che cosa significa «Pausa presso» un fornitore?
Il fornitore ha rifiutato delle richieste, di solito perché erano troppe in poco tempo. La suite attende il tempo indicato e lo stato dei video resta invariato.

Che cosa cambia una chiave YouTube?
Con una chiave la suite interroga fino a 50 video alla volta presso la YouTube Data API e indica il motivo esatto: privato, eliminato, incorporamento non consentito, bloccato nei Suoi paesi o con limite di età. Senza chiave verifica tramite oEmbed e non può distinguere privato da non incorporabile.

Dove compaiono ancora i video scomparsi?
Nella cronologia sotto «Dalla tua ultima visita», nella scheda Link non funzionanti e nella vista di dettaglio del video con la sua cronologia degli stati.

Link › Video › Proposte di sostituzione

Per i video scomparsi o limitati la suite cerca un sostituto equivalente con un clic — non si sostituisce nulla finché non usi una proposta.

Come cerca la suite un sostituto?
L'IA legge ciò che si sa dell'originale e in quale punto si trova nell'articolo, e ne determina il ruolo — ad esempio intervista, discorso o tutorial. Poi la ricerca web cerca su YouTube, ARTE, ARD e ZDF, la suite controlla ogni risultato come un video incorporato e l'IA valuta se può assumere quel ruolo.

Come si calcola il punteggio?
Da cinque parti: ruolo nell'articolo (35), significato mantenuto (25), lingua (15), disponibile e incorporabile (15) e data (10). L'IA fornisce i giudizi parziali, la suite calcola il numero. Un'intervista, un discorso o un servizio giornalistico di un'altra occasione arriva al massimo a 40 punti, un video non incorporabile al massimo a 50.

Cosa significano gli avvisi?
Mostrano cosa dovresti controllare prima di usare una proposta: un canale diverso dall'originale (i diritti sono allora incerti), una durata nettamente diversa, un video di reazione o una compilation, una data di scadenza nella mediateca o le condizioni delle emittenti.

Cosa succede quando si usa una proposta?
Per ogni articolo e punto vedi cosa cambia e scegli i punti. Viene sostituito solo l'incorporamento, la sua forma resta; su richiesta anche la riga dei crediti sotto. Prima la suite salva lo stato come revisione e la cronologia registra l'intervento.

Quanto costa una ricerca?
Fino a tre ricerche web dalla quota comune della ricerca e due richieste al tuo fornitore di IA. Non cerca mai da sola; nella versione Light una volta al giorno.

Link › Video › Convertire Lyte

I video salvati con WP YouTube Lyte stanno nell'articolo come riga "httpv://" o shortcode [lyte]. Qui li riscrive in incorporamenti che WordPress comprende da sé — prima una prova a vuoto, poi articolo per articolo con revisione.

Perché convertire se l'anteprima funziona già?
L'anteprima della suite comprende le righe Lyte anche senza Lyte. Ma se un giorno venisse rimossa anche la suite, nell'articolo resterebbe solo "httpv://…" come testo. Dopo la conversione WordPress incorpora i video da sé.

Che cosa diventa che cosa?
Nell'editor a blocchi, un blocco paragrafo, shortcode o HTML che contiene solo la riga Lyte o lo shortcode [lyte] diventa un blocco di incorporamento. Nell'editor classico la riga diventa l'indirizzo YouTube su una riga propria. Inizio e playlist restano.

Che cosa resta com'è?
Le righe Lyte in mezzo al testo (un incorporamento ha bisogno di una riga propria), gli incorporamenti solo audio (httpa://) e gli articoli il cui tipo non ha revisioni. La prova a vuoto indica il motivo per ogni punto.

Come recupero lo stato precedente?
Prima di modificare, la suite salva ogni articolo come revisione e registra la conversione nella cronologia. Con le revisioni dell'articolo ripristina lo stato precedente; al salvataggio la suite rileva di nuovo i video.

Link › Link non funzionanti

Link e video non funzionanti — ogni indirizzo una sola volta, con gli articoli in cui compare.

Quando un link è considerato non funzionante?
Quando la pagina non esiste (404 o 410) e un secondo controllo, non prima di 24 ore dopo, dà lo stesso esito; quando il dominio non è più reperibile o il certificato non è valido; o quando un server per tre giorni non risponde o risponde solo con errori. Fino ad allora compare «Conferma in corso».

Che cosa significa «rifiutato»?
Il server non consente richieste automatiche — ad esempio una protezione anti-bot o «accesso negato». Non è un difetto: apra la destinazione Lei stesso. Se funziona, la contrassegni come «Non è rotto».

Come correggo un link non funzionante?
In «Trovato in» compare ogni articolo con il link. «Cambia il link» inserisce, dopo una conferma, un nuovo indirizzo di destinazione; se il link reindirizza, la sua destinazione è già proposta. «Rimuovi il link» toglie solo il collegamento, il testo resta. In entrambi i casi lo stato precedente resta disponibile come revisione.

Perché un indirizzo compare una sola volta anche se ricorre spesso?
Ogni indirizzo viene controllato e mostrato una sola volta. «Trovato in» conta gli articoli; le versioni linguistiche dello stesso articolo non contano a parte, sono indicate accanto.

Che cos'è un reindirizzamento?
Il link funziona, ma la destinazione è cambiata. Meglio un link diretto al nuovo indirizzo — compare sotto quello vecchio. «Raggiungibile solo via https» significa: cambi http:// in https://.

Mercati linguistici

Le sue lingue affiancate, misurate rispetto alla lingua di origine.

Che cosa c'è in «Che cosa salta all'occhio»?
Mercati che si discostano nettamente dalla lingua di origine — ad esempio con meno link o posizioni più basse. Contato e calcolato; da che cosa dipenda una differenza, i numeri non lo dicono.

Che cosa mostra la quota di clic?
Quale parte di tutti i clic porta ciascuna lingua, mese per mese su 16 mesi. Se un mercato cresce, lo si vede prima qui.

Perché la tabella è vuota?
I mercati linguistici vengono aggregati dai valori giornalieri. «Aggrega ora» qui sotto lo recupera.

Andamento

Clic e modifiche in un'unica cronologia — cosa è successo e cosa è venuto dopo.

Qual è la differenza tra azione e osservazione?
Le azioni le ha compiute lei o un plugin, ad esempio la revisione di un articolo. Le osservazioni le ha misurate la suite, ad esempio un calo netto. Gli aggiornamenti confermati di Google compaiono come fasce sullo sfondo del grafico.

Che cosa significa «28 giorni prima e dopo»?
Per una modifica, i clic dei 28 giorni prima e dopo sono affiancati. Ciò mostra una relazione temporale, non una causa.

Come inserisco qualcosa che è successo al di fuori di WordPress?
In basso, in «Aggiungi qualcosa che qui manca»: data, cosa è successo e, se lo desidera, la pagina interessata. Un trasloco di server o una campagna compare così nella stessa cronologia.

Report

Il report mensile e le e-mail della suite.

Quando viene creato il report mensile?
Automaticamente, non appena Search Console ha misurato un mese intero — pochi giorni dopo la fine del mese. Con «Crea ora» si ottiene subito.

Come ottengo un PDF?
«Salva come PDF» apre la finestra di stampa del browser; lì scegliere «Salva come PDF». Menu e pulsanti restano esclusi.

Chi riceve le e-mail?
I destinatari in «Via e-mail», più indirizzi separati da virgola. Vuoto significa: l'indirizzo e-mail del sito. Se non arriva nulla, spesso a WordPress manca un servizio di invio e-mail.

Il riepilogo è dell'IA?
Sì, ed è contrassegnato come tale. I dati sottostanti sono misurati e calcolati; il riepilogo si può riscrivere senza che questi cambino.

Dossier pagina

Tutto su una pagina in un unico posto.

Come leggo l'andamento?
Clic e impressioni per settimana su 16 mesi; la linea azzurra tenue mostra i clic dell'anno precedente. Così distingue la stagionalità da una perdita reale.

Che cosa significa «nuovo» per una query di ricerca?
Nelle dodici settimane precedenti la query non aveva alcuna impressione su questa pagina. Le nuove query mostrano per che cosa Google sta scoprendo la pagina.

Perché analisi ed eventi differiscono?
Confrontano periodi di durata diversa. Non è una contraddizione; quali periodi siano è indicato ogni volta accanto.

Posso chiedere all'IA una nuova valutazione?
Sì, con «Fai rivalutare». I valori misurati e l'analisi soprastante non ne sono toccati.

Profilo del sito › Profilo

Ciò che la suite sa della sua azienda — la base di ogni valutazione.

Perché conviene curare il profilo?
Determina quali parole chiave e pagine sono considerate importanti. Più sono precisi offerta, gruppi target e obiettivi, più pertinenti sono proposte e opportunità.

Qual è la differenza tra «Proposta» e «Confermato»?
Le proposte provengono dall'analisi. Ciò che lei conferma o modifica rimane e non viene sovrascritto dalle analisi future.

Dove inserisco i miei termini di marca?
Nel gruppo «Marchio». Con essi la suite separa le query di ricerca con il suo nome da tutte le altre.

Profilo del sito › Intervista

Una breve conversazione su ciò che non si ricava dal sito.

Devo rispondere a tutte le domande?
No, ogni domanda si può saltare e può concludere in qualsiasi momento con le risposte date finora.

Che cosa succede alle mie risposte?
Prima di applicarle, le rivede ancora una volta. Al momento dell'applicazione l'IA le associa alle voci del profilo pertinenti; ciò che lei ha detto ha la precedenza sull'analisi.

Profilo del sito › Versioni

Ogni modifica al profilo come versione a sé.

Posso recuperare una versione precedente?
Sì, con «Ripristina». Viene creata una nuova versione con lo stato precedente — non si perde nulla.

Connessioni

Da dove la suite ottiene i propri dati.

Qual è la via giusta verso Google?
L'accesso tramite Google è più comodo. L'account di servizio è più laborioso, ma nessuna procedura di accesso passa da server di terzi. Entrambi forniscono gli stessi dati.

Perché dovrei recuperare subito lo storico?
Search Console fornisce circa 16 mesi di storico. Ciò che non viene recuperato ora poi è perso — prima lo fa, più ne resta.

Quale conteggio visitatori devo scegliere?
Si conta da una sola fonte. Independent Analytics resta all'interno del suo sito; Google Analytics 4, con un banner di consenso, di solito conta solo una parte delle visite. Un cambio si può annullare.

A che cosa serve l'interfaccia per SchallOS?
Consente a un'IA sovraordinata di leggere le sue analisi — solo in lettura e solo con una chiave che lei crea e revoca qui.

Stato

Se tutto funziona e, in caso contrario, dove si blocca.

La coda non si muove — che cosa fare?
La suite lavora tramite la pianificazione di WordPress. Se WP-Cron è disattivato, un servizio di sistema deve attivarlo regolarmente; altrimenti tutto si ferma.

Perché la chat risponde senza i miei dati?
In «Analisi per la chat» è indicato cosa manca — spesso una versione di WordPress precedente alla 6.9.

Che cosa fa la manutenzione giornaliera?
Elimina vecchie attività ed eventi e aggrega i vecchi valori giornalieri in settimane, così il database resta snello.

Impostazioni › Panoramica

Le impostazioni della suite in Impostazioni › Schall AI.

Perché le impostazioni non sono nel menu della suite?
Tutti i plugin Schall condividono un'unica pagina di impostazioni: fornitore di IA, chiavi e ricerca si configurano lì una volta per tutti. Le analisi restano nel menu «AI SEO Suite».

Impostazioni › Fornitore di IA

Quale IA lavora e quanto le è consentito.

Quale qualità devo scegliere?
È sempre attivo un solo fornitore; la suite sceglie per ogni attività un modello adatto. «Economico» usa modelli piccoli e veloci, «Qualità massima» i più potenti — «Bilanciato» sta nel mezzo e di solito è la scelta giusta.

Posso assegnare un modello specifico a un'attività?
Sì, in «Per attività»: ad esempio un modello veloce per parole chiave e selezione nella chat, uno potente per opportunità, dossier e risposte. «Misura i modelli» mostra quanto velocemente risponde ciascuno.

Che cosa succede quando il budget giornaliero è esaurito?
Le elaborazioni dell'IA si fermano fino al giorno successivo; la raccolta dei dati e tutti i calcoli continuano.

Che cosa trasmette la suite a un fornitore di IA?
Titoli, riassunti e metriche — nessun contenuto completo delle pagine e nessun dato dei visitatori. Con l'AI locale tramite Schall AI Local Connector nessun dato lascia i suoi sistemi.

Impostazioni › Ricerca

Ricerca sul web e recupero delle pagine per tutti i plugin Schall.

A che cosa serve alla suite una chiave di Serper.dev?
Per i concorrenti in «Parole chiave». Una chiave vale per tutti i plugin Schall di questo sito, con una quota giornaliera condivisa.

La chiave può restare fuori dal database?
Sì: se è definita come costante in wp-config.php, una chiave inserita qui non viene usata.

Impostazioni › Indice dei contenuti

Un indice dei contenuti generato dai titoli dei suoi articoli.

Come inserisco un indice dei contenuti?
Scrivere [toc] nel punto desiderato dell'articolo. Compare automaticamente solo se lo attiva qui per determinati tipi di contenuto; un [toc] nel testo ha sempre la precedenza.

Come escludo un titolo?
Con la classe CSS no-toc sul titolo. Ciò che altri plugin aggiungono in output, come i titoli degli articoli di Display Post Types, resta comunque fuori.

Che cosa mostra l'aspetto con anteprima?
Chiuso all'inizio: le prime voci, poi «… mostra tutte». Quante siano, lo imposta in «Voci nell'anteprima».

Come escludo singole pagine?
Spunta la pagina in «Senza indice dei contenuti»; inserisci gli articoli come indirizzo, titolo o ID, uno per riga. Accanto a ogni pagina vedi quanti titoli ha. La home page non riceve mai un indice da sola; un [toc] nel testo funziona sempre.

Impostazioni › Controllo dei link

Con quale frequenza la suite controlla i link e quali indirizzi mai.

Che cosa esce durante il controllo?
Una richiesta per ogni indirizzo collegato. I server di destinazione vedono l'indirizzo del Suo server e del Suo sito, nessun dato dei Suoi visitatori. Tra due richieste allo stesso server passa almeno un secondo.

A che cosa serve «Non controllare mai»?
Per domini che non gradiscono le richieste automatiche o non sono mai raggiungibili, come una rete interna. La suite non richiama questi link; compaiono come «esclusi» nell'elenco.

Quanto controlla la suite al giorno?
Ciò che è in scadenza, al massimo 3.000 richieste al giorno. I link sani si distribuiscono nel loro intervallo, così non scadono tutti lo stesso giorno.

Impostazioni › Video

Impostare il modulo video, le sue miniature, la verifica e l'anteprima sul sito.

Che cosa succede all'attivazione?
La suite legge una volta in background tutti gli articoli e le pagine pubblicati e in seguito ogni articolo che viene salvato. L'elenco si trova in AI SEO Suite › Link › Video.

Che cosa succede alla disattivazione?
Il rilevamento si interrompe; l'inventario resta salvato. Se lo riattiva, viene aggiornato.

Con quale frequenza vengono verificati i video?
All'intervallo di verifica, di serie ogni settimana. Le verifiche si distribuiscono nel periodo e il budget giornaliero le limita; ciò che va oltre viene trattato il giorno successivo.

Ho bisogno di una chiave YouTube?
No, ma rende la verifica più precisa: indica il motivo per cui un video non si riproduce e verifica 50 video con una sola richiesta. La chiave viene salvata cifrata e non viene mai più mostrata.

Che cosa esce dal sito per le miniature?
Una richiesta per video a YouTube o Vimeo per titolo, canale e immagine, poi una volta alla settimana. I fornitori vedono l'indirizzo del Suo server e l'identificativo del video, nessun dato dei Suoi visitatori. Senza la spunta l'inventario resta, solo senza immagini e titoli dei fornitori.

Che cosa mostra l'anteprima sul sito?
Al posto del player di YouTube o Vimeo, la miniatura dal Suo server con un pulsante di riproduzione. Solo un clic carica il player; prima non avviene alcuna connessione con il fornitore. Vale anche per iframe, righe httpv:// e [lyte] di WP YouTube Lyte.

Che cosa controlla la suite su ARTE, ARD, ZDF e 3sat?
Se il video è riproducibile e incorporabile e fino a quando resta nella mediateca. Quattordici giorni prima della scadenza la cronologia segnala il video, così può cercare per tempo un sostituto. Ogni emittente ha il proprio interruttore.

Quando posso disattivare WP YouTube Lyte?
Attivi prima la modalità di prova e guardi alcuni articoli come amministratore connesso. Se i video appaiono correttamente, passi a «Attiva», svuoti la cache delle pagine e poi disattivi Lyte. L'anteprima continua a capire le sue notazioni.

Impostazioni › Privacy e dati

Ciò che lascia il suo server e cosa succede alla disinstallazione.

I miei dati vengono eliminati alla disinstallazione?
Solo se lo attiva qui — per impostazione predefinita è disattivato, perché le serie temporali non si possono ripristinare. Le credenziali vengono sempre rimosse alla disinstallazione.

Che cosa scrivo nell’informativa sulla privacy?
La suite inserisce una proposta nella guida all’informativa sulla privacy di WordPress.

Impostazioni › Licenza

Edizione, aggiornamenti e associazione a questo sito.

La suite contatta il server licenze a ogni visualizzazione di pagina?
No. La verifica avviene una volta al giorno in background; se il servizio non è disponibile, l’ultimo stato confermato resta valido fino a 14 giorni.

Dove trovo la mia chiave di licenza?
Nell’area clienti Schall, insieme a download, postazioni sito e fatture. All’attivazione la chiave non viene salvata in WordPress.

Mi trasferisco su un nuovo sito — che cosa fare?
Scegliere qui «Disattiva la licenza su questo sito»; la postazione sito si libera e i dati raccolti restano. Poi attivare la licenza sul nuovo sito.

Impostazioni › Documentazione

Questo manuale in PDF, in undici lingue.

In quale lingua compare il manuale?
Nella lingua del tuo profilo WordPress, se il manuale esiste in quella lingua, altrimenti in inglese. La scelta sopra il manuale cambia solo il manuale, non l’interfaccia.

Come conservo o stampo il manuale?
«Scarica PDF» salva il file, che poi si apre nell’app PDF predefinita. «Apri in una nuova scheda» lo mostra a tutta pagina nel browser, dove puoi anche stamparlo.

Da dove viene il manuale?
Il tuo server web carica il manuale aggiornato da schall-ai.de al massimo una volta al giorno e ne conserva una copia; non vengono inviati dati personali. Se schall-ai.de non è raggiungibile, viene mostrata l’ultima copia.

Glossario

I termini principali della suite e delle sue fonti di dati, spiegati in breve.

Account di servizio	Un account Google per programmi anziché per persone. Una delle due vie per collegare Search Console; lì viene aggiunto come utente con accesso in lettura (capitolo 6).
Azione	Una modifica al sito, per esempio un nuovo titolo. Nella cronologia compare accanto alle misurazioni; le tue azioni le registri come nota.
Budget giornaliero	Il limite massimo, in caratteri, del testo inviato ogni giorno all'IA. Raggiunto il limite, il lavoro dell'IA si ferma fino al giorno dopo.
Cannibalizzazione	Due tue pagine nella stessa lingua compaiono per la stessa query e se ne dividono le impressioni. La suite mostra queste coppie in Parole chiave › Cannibalizzazione, con un indice di salute.
Chiave REST	Una chiave di accesso con cui le tue applicazioni, come SchallOS, leggono le analisi della suite (capitolo 7).
Clic	Quante volte qualcuno ha cliccato su una pagina del tuo sito nei risultati di ricerca di Google.
Coda	Le attività che la suite svolge in background, come la sincronizzazione dei dati e le spiegazioni dell'IA. Stato mostra a che punto sono.
Cronologia	La linea temporale del tuo sito con misurazioni e azioni. Mostra che cosa è successo e in che ordine, non che cosa ha causato cosa.
Declino	Una pagina riceve al massimo la metà dei clic del suo mese migliore degli ultimi 16 mesi – trovata o cliccata meno spesso (Pagine › Declino).
Light	La suite senza licenza attiva: analizza tutto, ma limita il lavoro quotidiano dell'IA e la cronologia visibile (capitolo 10).
Dossier pagina	La vista di dettaglio di una pagina: andamento, query di ricerca, versioni linguistiche, link e opportunità aperte.
Evento chiave	In Google Analytics 4, un'azione che conta come successo, per esempio un modulo inviato. Prima si chiamava conversione.
Fonte delle visite	Lo strumento da cui la suite acquisisce visite e obiettivi raggiunti: Independent Analytics, Google Analytics 4 o Matomo. Ne conta sempre esattamente una (capitolo 7).
Fornitore di IA	Il servizio che mette a disposizione i modelli linguistici: Anthropic, OpenAI, DeepSeek o Ollama Cloud con una tua chiave API, Ollama sul tuo server oppure il Local Connector sul tuo computer (capitolo 5).

Google Analytics 4	Il servizio di Google per le statistiche dei visitatori. La suite ne legge visite ed eventi chiave con lo stesso accesso Google della Search Console (capitolo 7).
Google Search Console	Il servizio gratuito di Google con i dati di ricerca del tuo sito: query di ricerca, impressioni, clic e posizioni. La fonte di dati più importante della suite (capitolo 6).
Impressioni	Quante volte una pagina è stata mostrata nei risultati di ricerca di Google, che qualcuno ci abbia cliccato o no.
Independent Analytics	Un plugin WordPress per il conteggio dei visitatori nel rispetto della privacy. La suite ne riprende le visite (capitolo 7).
Indice dei contenuti	Un elenco dei titoli di un articolo con link di salto. Con [toc] nel testo la suite lo inserisce in quel punto; aspetto e inserimento automatico si impostano nella scheda Indice dei contenuti delle impostazioni. Ciò che altri plugin aggiungono in output resta fuori. Lì escludi singole pagine e articoli in «Senza indice dei contenuti»; la home page non ne riceve mai uno da sola.
Interventi	Modifiche che l'assistente propone nella chat, per esempio seguire una parola chiave. Diventano effettive solo quando le esegui; ogni intervento viene registrato (capitolo 9).
Intervista	Da cinque a dieci domande durante la configurazione, con cui confermi o precisi il profilo del sito (capitolo 4).
Matomo	Una statistica dei visitatori open source, un tempo Piwik – come Matomo Cloud, su un server proprio o come plugin Matomo for WordPress (capitolo 7).
Mercato linguistico	Una versione linguistica del sito che la suite analizza come un mercato a sé. Solo per i siti multilingue.
Modalità operativa	Stabilisce quali modelli la suite sceglie per ogni attività: da economici alla massima qualità, oppure solo locali (capitolo 5).
OAuth	La procedura di accesso di Google. Con essa dai alla suite l'accesso in lettura a Search Console senza cedere alcuna password (capitolo 6).
Obiettivo raggiunto	Un obiettivo conseguito, per esempio un modulo inviato – da Independent Analytics (Pro), dagli eventi chiave di Google Analytics 4 o dagli obiettivi di Matomo, contato per pagina di ingresso.
Ollama	Software che esegue modelli linguistici: sul tuo server, sul tuo computer o come servizio Ollama Cloud.
Opportunità	Una possibilità di miglioramento individuata con regole fisse, con prove, valutazione verificabile, spiegazione dell'IA e raccomandazione (capitolo 8).

Pagina di ingresso	La pagina su cui inizia una visita. La suite le assegna visite e obiettivi raggiunti.
Parola chiave	Un termine di ricerca. La suite controlla ogni giorno le parole chiave seguite, storico compreso; le candidate sono proposte ricavate dalle query di ricerca del tuo sito. Le tue le aggiungi in Parole chiave › Seguite.
Percentuale di clic	La quota di impressioni che ha portato a un clic: clic diviso impressioni, in percentuale.
Posizione	Il piazzamento medio di una pagina nei risultati di ricerca di Google. 1 è il primo risultato; un valore più basso è migliore.
Profilo del sito	La descrizione del tuo sito – modello di business, destinatari, offerta, obiettivi e mercati – su cui si basano la valutazione e l'IA (capitolo 4).
Profondità di clic	A quanti clic di distanza dalla home page si trova una pagina. Le pagine molto nascoste vengono trovate più di rado.
Proprietà	Un sito in Google Search Console, registrato come dominio o come prefisso URL.
Prova	Un valore misurato con la sua fonte e il suo periodo, per esempio le impressioni di una pagina da Search Console. Le opportunità e le spiegazioni dell'IA si basano solo su prove.
Query di ricerca	Le parole che qualcuno ha digitato su Google quando la tua pagina è comparsa nei risultati.
Salute dei link	Lo stato dei link del tuo sito: link verso destinazioni che non esistono più e altri errori che portano i visitatori nel vuoto.
Schall AI Local Connector	Un'app per Mac e Windows con cui la suite usa Ollama sul tuo computer, con crittografia end-to-end e senza aprire porte (capitolo 5).
Visibilità	I clic che ci si può attendere dalle impressioni di una settimana nelle loro posizioni – calcolati con la percentuale di clic che il tuo sito vi raggiunge di solito. Cala quando peggiorano posizioni o domanda.
Visite	Le visite al tuo sito secondo la fonte delle visite attiva, contate una volta per visita. A differenza dei clic, comprendono tutte le vie d'accesso al sito, non solo la ricerca Google.

Indice analitico

I numeri di pagina in corsivo rimandano al glossario.

A

Accedi di nuovo a Google 26
Account di servizio 9, 11, 26, 41, *46*
Acquista licenza 23
Analisi per la chat 26
Annulla 12, 26
Azione 15, 35, 40, *46*

B

Budget giornaliero 8, 18, 26, 37, 43–44, *46*

C

Cannibalizzazione 15, 34, 36, *46*
Carica i modelli 8
Chat 22
Chiave REST 13, *46*
Clic 9, 14–20, 29–38, 40, 44, *46*
Coda 15, 27, 29, 42, *46*
Comprendere il sito 7
Condividi le credenziali 8
Configurazione 6
Connessioni 9–11, 13, 26
Crea chiave 13
Cronologia 12, 15, 17–20, 23, 30, 32, 38–40, 44, *46*

D

Declino 28, 32, *46*
Disattiva la licenza su questo sito 24
Domande 22
Dossier pagina 13, 15, 20, 22, 40, *46*

E

Elimina i dati di questa fonte 13
Evento chiave 11–12, *46*

F

Fonte delle visite 11, 25–26, *46*
Fornitore di IA 6, 8, 15, 25, 29, 31, 38, 42–43, *46*

G

Google Analytics 4 4, 11–12, 25–26, 33, 42, *47*
Google Search Console 4, 6, 9, 11, 16, 26, 28, 30, 33–36, 40, 42, *47*

I

Impressioni 9, 14, 28–30, 32, 34, 40, *47*
Independent Analytics 4, 11, 13, 33, 42, *47*
Indice dei contenuti 43, *47*
Interfaccia per SchallOS 13
Interventi 14, 22, 31, *47*
Intervista 6, 15, 20, 25, 38, 41, *47*

L

Licenza 5, 27
Light 5, 20, 23–24, 38, *46*

M

Matomo 4, 11–12, 25–26, 33, *47*
Mercato linguistico 12–13, 15, 23, 27, 29, 39–40, *47*
Modalità operativa 8, *47*

N

Numeri dei visitatori 11–12, 26

O

OAuth 9, *47*
Obiettivo raggiunto 11–12, *47*
Oggi 6, 14–15, 28
Ollama 4, 6, 8, *47*
Opportunità 3–4, 12, 14–17, 20, 22–23, 30–33, 41–42, *47*

P

Pagina di ingresso 11–12, *48*
Pagine 11, 15
Parlarne nella chat 22
Parola chiave 6, 13, 15, 17, 22–23, 33–36, 41–43, *48*
Percentuale di clic 15, 29–30, 34, *48*
Posizione 15, 17, 28–29, 32–35, *48*
Privacy e dati 8, 25
Profilo del sito 4, 6–7, 15, 34–35, 41, *48*
Profondità di clic 15, 36, *48*
Proprietà 9–12, 26, *48*
Prova 3, 12, 19, 38–39, 44, *48*

Q

Query di ricerca 6–7, 13, 15, 22, 25, 28, 30, 32–35, 41, *48*

R

Ricerca 13

S

Salute dei link *48*
Salva e verifica 12, 26
Salva l’account di servizio 9
Salva le credenziali dell’applicazione 9
Schall AI Local Connector 4, 8, 43, *48*
Schall Internal Links AI 13
Serper.dev 4, 13, 17, 20, 34, 43
Stato 18, 26–27

T

TranslatePress 3–4, 13, 27

U

Usa come fonte 12, 26
Usa la proprietà 9

V

Verifica il collegamento 8, 26
Verifica la licenza ora 24, 27
Visibilità 14–15, 22, 30, 34, *48*
Visite 11–14, 25–26, 29, 33, 42, *48*